



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC LEONARDO DA VINCI

MIIC8BN004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 136** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 149** Moduli di orientamento formativo
- 165** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 213** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 219** Attività previste in relazione al PNSD
- 223** Valutazione degli apprendimenti
- 232** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 241** Aspetti generali
- 247** Modello organizzativo
- 264** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 266** Reti e Convenzioni attivate
- 272** Piano di formazione del personale docente
- 281** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

“A scuola per crescere insieme”

L'Istituto Comprensivo di Settala nasce nel 2000, dalla razionalizzazione e dal dimensionamento della rete scolastica, operata in dimensione orizzontale e verticale. Confluiscono nell'Istituto Comprensivo le scuole primarie e dell'infanzia di Settala, Caleppio e Rodano dell'allora Circolo Didattico e le scuole medie di Settala e di Rodano.

Nell'Istituto Comprensivo confluiscono visioni, contenuti, prassi metodologiche e valutative, progettualità diverse per storia e formazione.

L'Istituto avvia un paziente, lento , ma inesorabile, percorso di unitarietà pedagogica, di condivisione di obiettivi, di condivisione organizzativa e progettuale, di condivisione di una propria mission. Oggi l'Istituto Comprensivo di Settala vanta un patrimonio consolidato di visione comune del servizio scolastico offerto all'utenza, teso a sostenere il successo formativo di ciascun alunno, considerato in tutte le sue dimensioni.

La condivisione si caratterizza nei processi di continuità educativa verticale e orizzontale, esplicitata in tutti i documenti programmatici e progettuali e declinata in azioni concrete e nella stesura e nell'attivazione concreta dei curricoli educativi verticali.

L'Istituto si colloca nel Parco Agricolo Sud di Milano e si rivolge all'utenza scolastica dei bambini e dei ragazzi dai tre ai quattordici anni dei Comuni di Settala e di Rodano. I due Comuni si caratterizzano per una notevole frammentarietà e articolazione in diversi centri: Comuni capoluogo, frazioni, contrade.

Territorio della pianura irrigua, caratterizzato da fontanili, risorgive e canali, i Comuni di Settala e Rodano fino alla metà del secolo scorso hanno visto lo sviluppo di una fiorente agricoltura, sostenuta dalla presenza diffusa delle cosiddette "cascine" lombarde che, negli ultimi decenni, hanno vissuto una forte crisi e, in taluni casi, si sono trasformate in aziende agricole moderne e meccanizzate.



Dal secondo dopoguerra, in particolare con lo sviluppo industriale degli anni '60 dell'area milanese, la popolazione è andata, via via, a ricollocarsi nel settore secondario e terziario, negli ultimi anni in particolare espansione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è costituita da 998 studenti, suddivisa nei tre plessi dell'infanzia, nei tre plessi della primaria e nei due plessi della scuola secondaria di primo grado. Cinque plessi si collocano nel Comune di Settala, tre plessi ricadono nel Comune di Rodano. Il contesto socio-economico di provenienza è socialmente e culturalmente eterogeneo. Nell'Istituto Comprensivo circa il 14 % della popolazione studentesca è costituita da alunni stranieri di prima o seconda generazione. Per tutti gli alunni BES è stilato un Piano Didattico Personalizzato, mentre per gli alunni DVA viene compilato un PEI, elaborato dai docenti dei consigli di classe e dai team. Grazie alla collaborazione degli enti locali e delle famiglie e alle competenze dei docenti dei plessi, la scuola programma e realizza attività extracurricolari che arricchiscono l'Offerta Formativa.

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie è disomogeneo nei due Comuni e nelle frazioni territoriali che li compongono. Si riscontrano difficoltà nel reperire mediatori culturali per affiancare alunni NAI. Vi è la mancanza di uno screening a tappeto, a partire dalla Scuola primaria, per evidenziare tempestivamente disturbi specifici dell'apprendimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto di Settala si colloca nel Parco Agricolo Sud di Milano e si rivolge all'utenza dei bambini e dei ragazzi dai 3 ai 14 anni dei Comuni di Settala e Rodano. I due comuni sono caratterizzati da una notevole frammentarietà e articolazione degli insediamenti in diverse frazioni. I comuni di Settala e Rodano, fino alla metà del secolo scorso, hanno visto lo sviluppo di un'agricoltura fiorente e dal secondo dopoguerra, in particolare con lo sviluppo industriale degli anni '60 dell'area milanese, la popolazione risulta per lo più impegnata nel settore primario strettamente collegato con il settore secondario, in evoluzione negli ultimi anni. Anche il settore terziario assorbe una considerevole parte della popolazione. Il territorio e l'intera comunità collaborano attivamente con l'Istituto attraverso gli Enti Locali, associazioni culturali e sportive, associazioni di volontariato e gruppi di genitori. Gli Enti Locali, attraverso un apprezzabile Piano di Diritto allo Studio, sostengono l'Istituto



nell'arricchimento/ potenziamento dell'Offerta Formativa e nel funzionamento amministrativo e didattico.

Vincoli:

Nonostante la scuola ricada in un territorio che non presenta particolari difficoltà economiche, tuttavia occorrerebbe una maggiore interazione con le aziende che ricadono sul territorio, il cui contributo, e non solo in termini economici, potrebbe portare arricchimento formativo ai nostri studenti. L'articolazione dell'Istituto in 8 sedi, dislocate su 5 località/frazioni dei due diversi Comuni di Settala e Rodano rende complessi i processi di analisi dei bisogni e gli interventi della scuola, nonché le regole procedurali con gli Enti Locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto può contare su alcuni finanziamenti degli Enti Locali, attraverso i Piani del Diritto allo Studio. Inoltre le famiglie contribuiscono volontariamente al potenziamento/arricchimento dell'Offerta Formativa. In particolare i finanziamenti degli Enti Locali e delle famiglie sostengono i seguenti progetti: uscite e viaggi d'istruzione, sportello psicologia scolastica, teatro, musica nella Scuola Primaria, psicomotricità nella Scuola dell'Infanzia, avvio alla poli sportività nella Scuola Primaria. Attraverso i Fondi Europei e i Bandi PON l'Istituto ha implementato la propria dotazione informatica applicata alla didattica dotando tutte le classi di LIM e, attraverso i fondi del PNRR è stata avviata e quasi ultimata la realizzazione di spazi attrezzati per la didattica connessa all'area STEM, alle lingue e all'arte.

Vincoli:

Alcuni plessi scolastici, costruiti negli anni '70 necessitano di opere di ammodernamento. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non risultano efficaci e tempestivi. Le 8 sedi che compongono l'Istituto sono distanti tra loro, e non collegate da una sufficiente rete di trasporto pubblico. I Fondi degli Enti Locali non sono sufficienti a sostenere le attività di arricchimento/potenziamento previste dall'Offerta Formativa e, anche a causa della crisi economica in atto, i contributi volontari delle famiglie sono in calo.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale si colloca anagraficamente in prevalenza nella fascia 40/55. Ciò costituisce la garanzia di personale con maturate esperienze lavorative pregresse. Contemporaneamente la presenza di docenti neo immessi o con contratto a tempo determinato ha fornito nuovi stimoli con ricadute positive sulla didattica. La nomina di un Dirigente effettivo assicura continuità progettuale in un percorso armonico e sinergico, capace di programmazione a medio e lungo termine. La presenza di



personale stabile negli uffici amministrativi favorisce una corretta gestione delle pratiche.

Vincoli:

Strettamente consequenziale all'età anagrafica del personale, è evidente una percentuale contenuta di docenti di scuola dell'infanzia e primaria dotati del titolo universitario. La considerevole percentuale di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, comunque in linea con le medie territoriali di riferimento, rende complessa la programmazione a media e a lunga scadenza, sia negli aspetti progettuali e organizzativi che in quelli strettamente collegati al processo a lungo termine di insegnamento-apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8BN004
Indirizzo	VIA VERDI,8/B SETTALA 20049 SETTALA
Telefono	0295770144
Email	MIIC8BN004@istruzione.it
Pec	miic8bn004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsettalarodano.edu.it

Plessi

INFANZIA PREMENUGO GINO STRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BN011
Indirizzo	VIA GENOVA 88 SETTALA 20049 SETTALA

INFANZIA RODANO BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BN022
Indirizzo	VIA PALERMO 22 RODANO 20053 RODANO



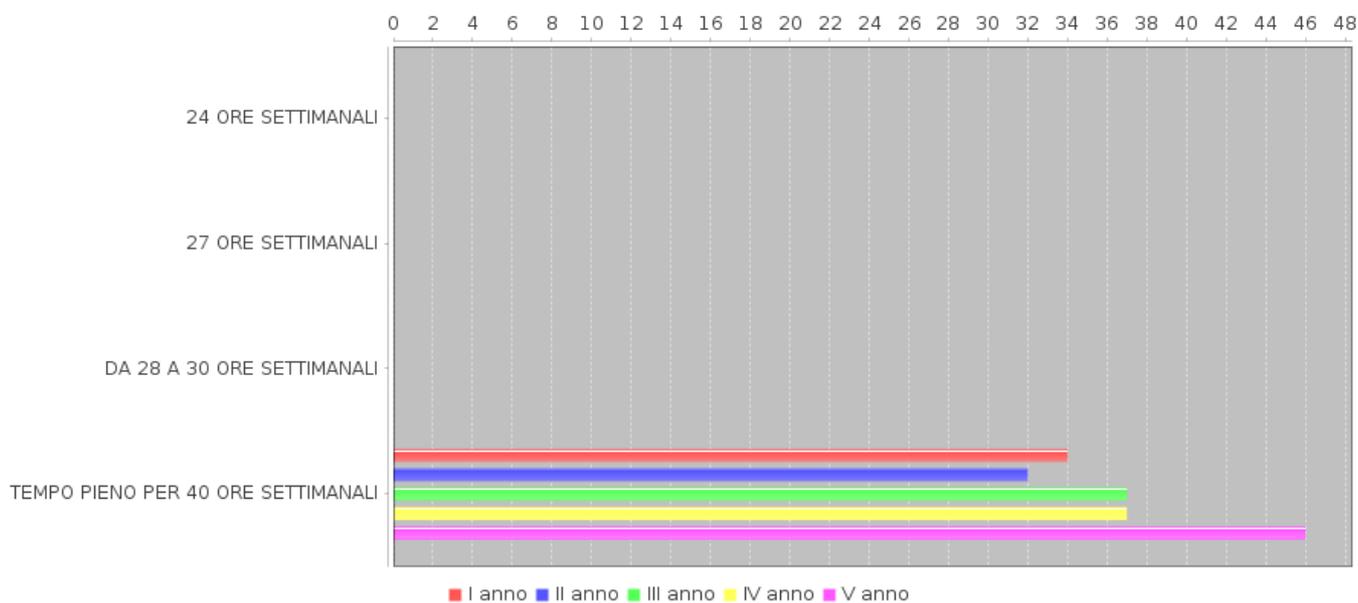
INFANZIA CALEPPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BN033
Indirizzo	VIA PIETRO NENNI FRAZ. CALEPPIO 20049 SETTALA

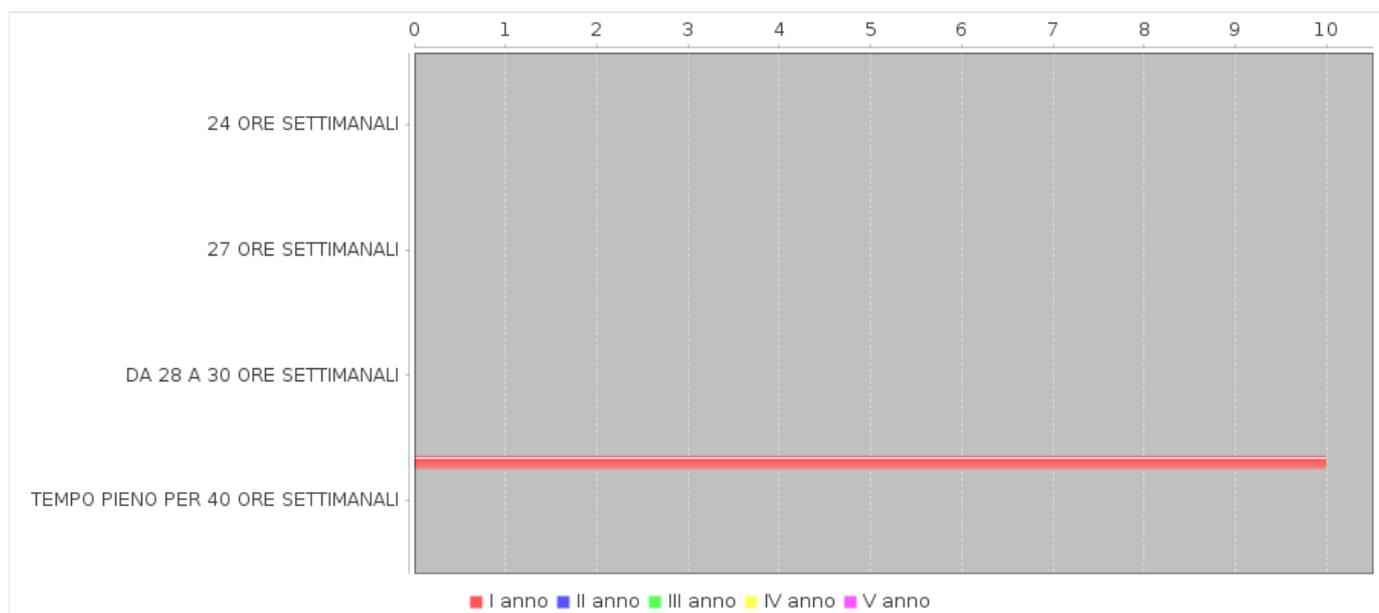
PRIMARIA SETTALA ROALD DAHL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BN016
Indirizzo	VIA TRENTO 15 SETTALA 20049 SETTALA
Numero Classi	10
Totale Alunni	186

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



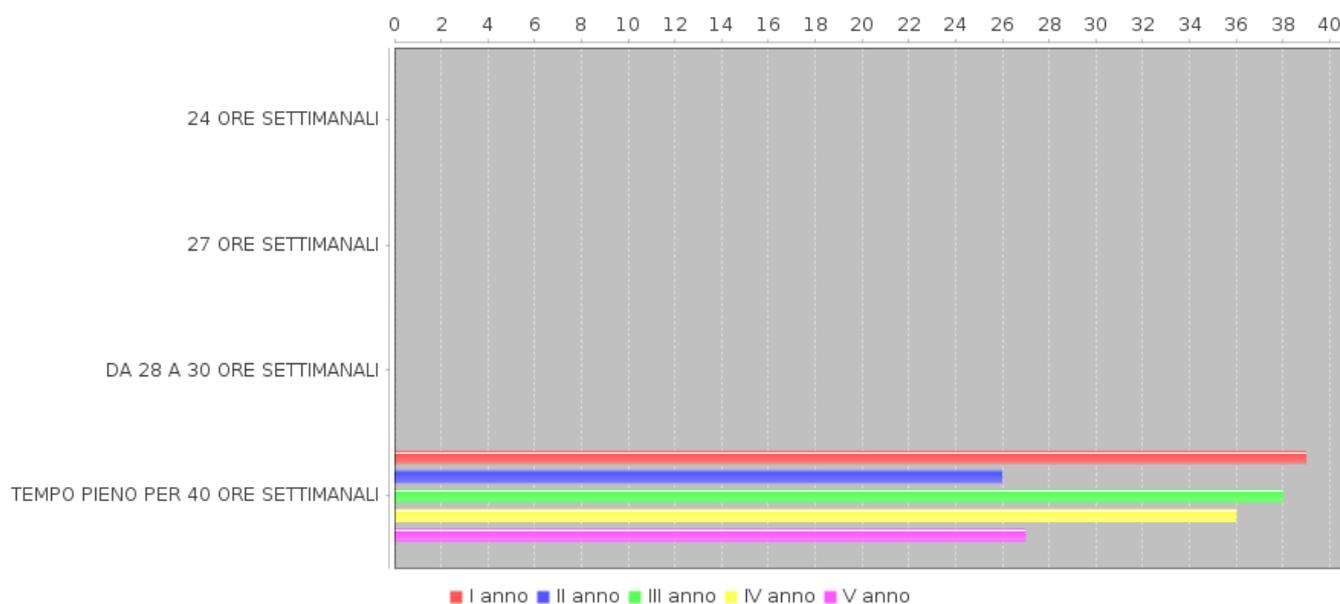
Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA RODANO MARGHERITA HACK (PLESSO)

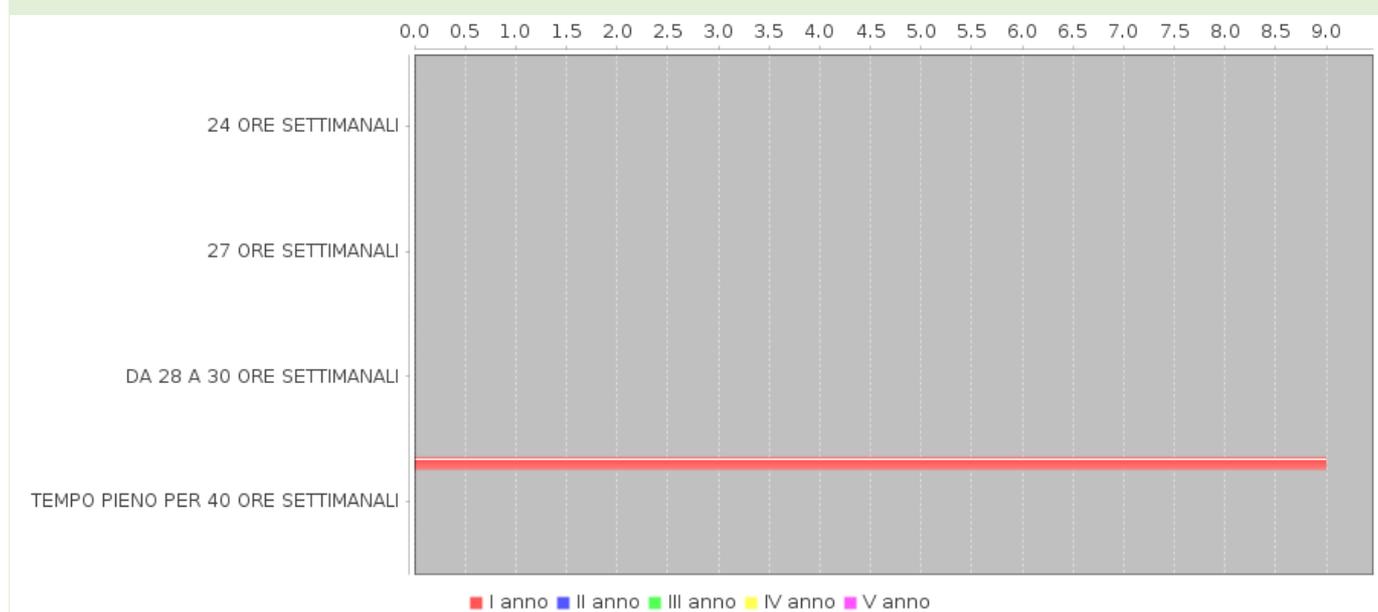
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BN027
Indirizzo	VIA DELLE QUERCE 14 RODANO 20053 RODANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	166

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





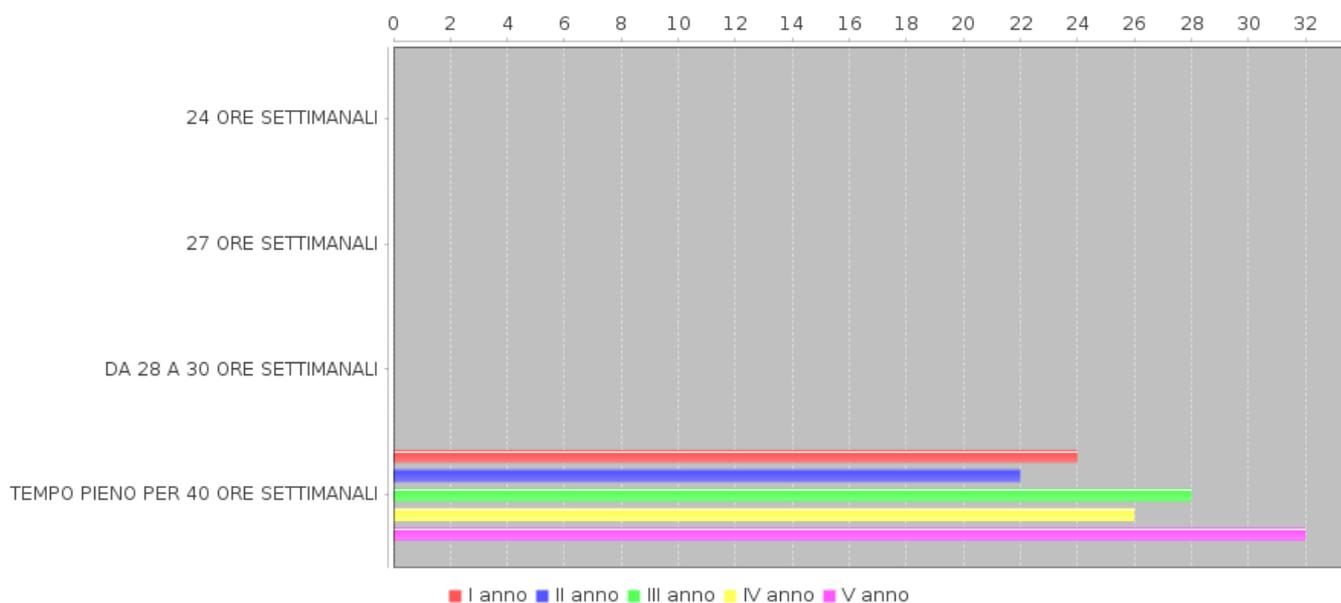
Numero classi per tempo scuola



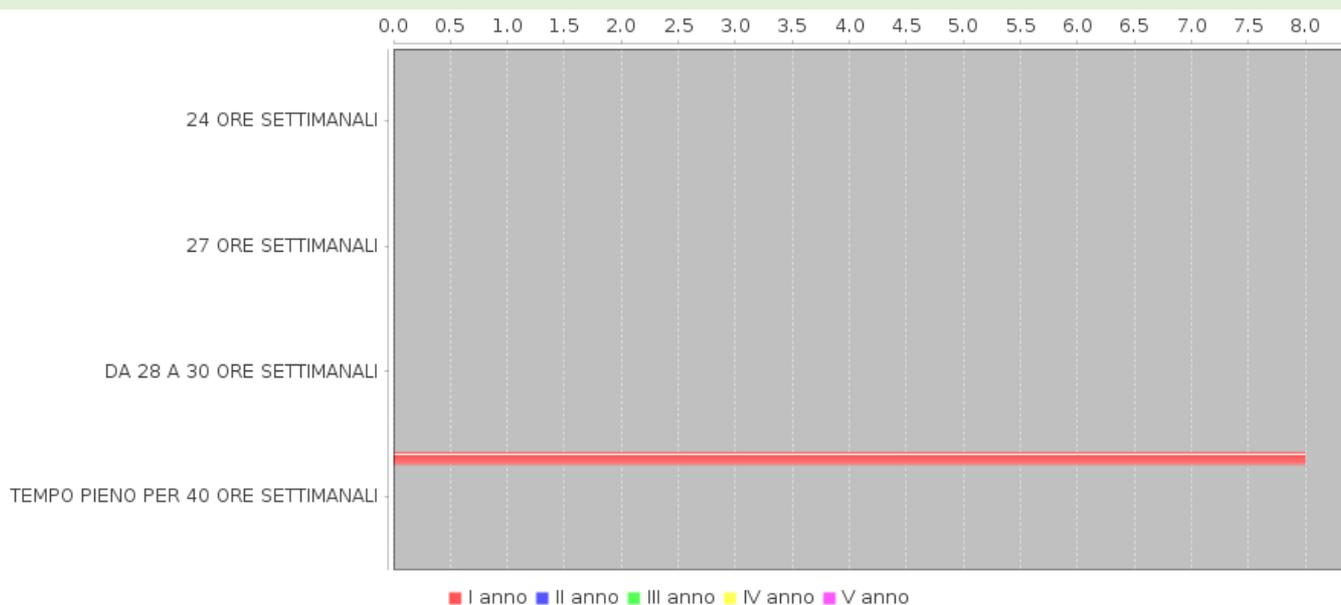
PRIMARIA CALEPPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BN038
Indirizzo	VIA SALVEMINI 2 - 20049 SETTALA
Numero Classi	8
Totale Alunni	132

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

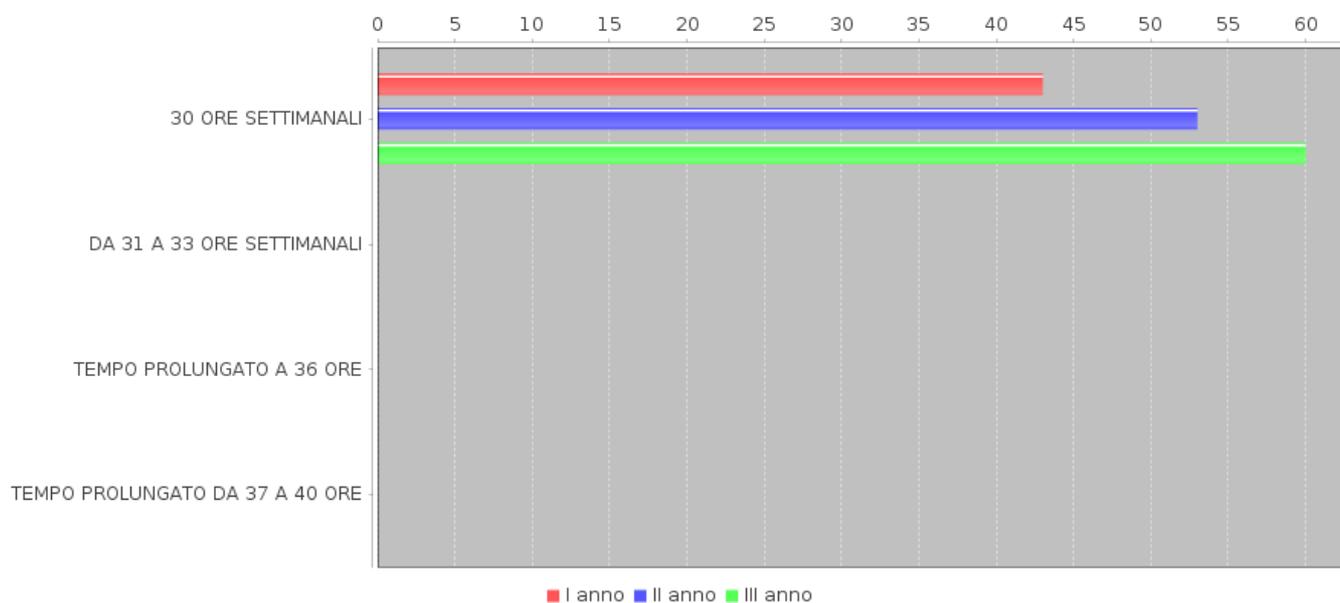


SECONDARIA I GR. GRAMSCI (PLESSO)

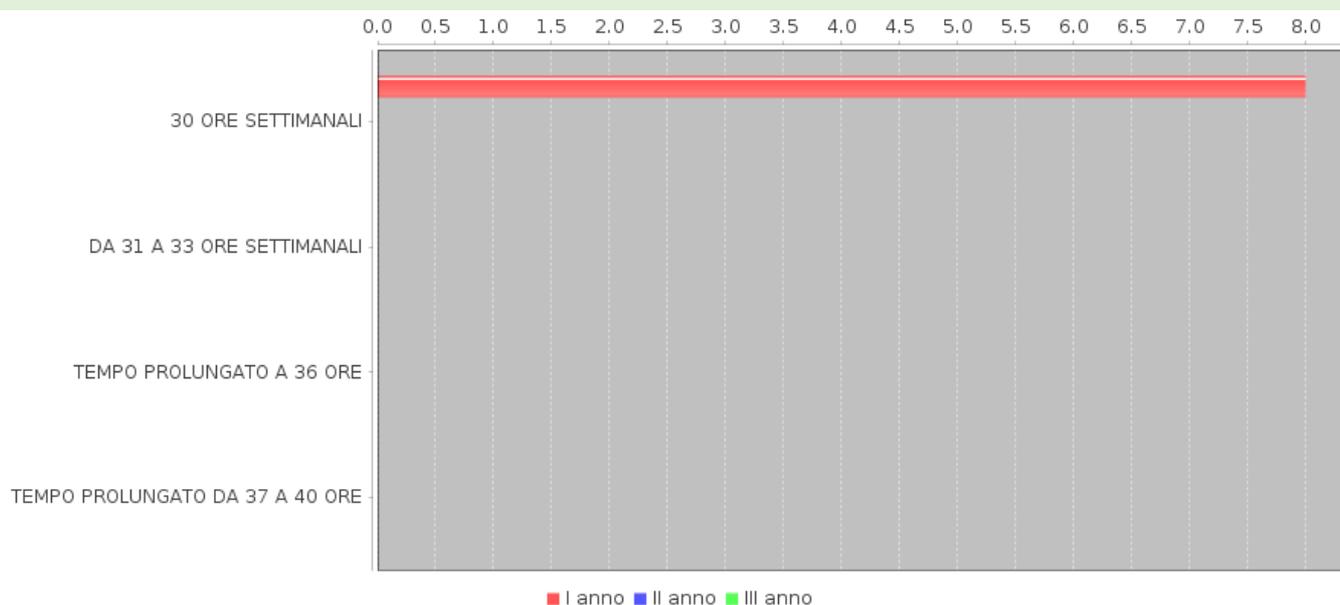
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8BN015
Indirizzo	VIA VERDI,8/B - 20049 SETTALA
Numero Classi	8
Totale Alunni	156



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SECONDARIA I GR. GINO BARTALI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MIMM8BN026

Indirizzo

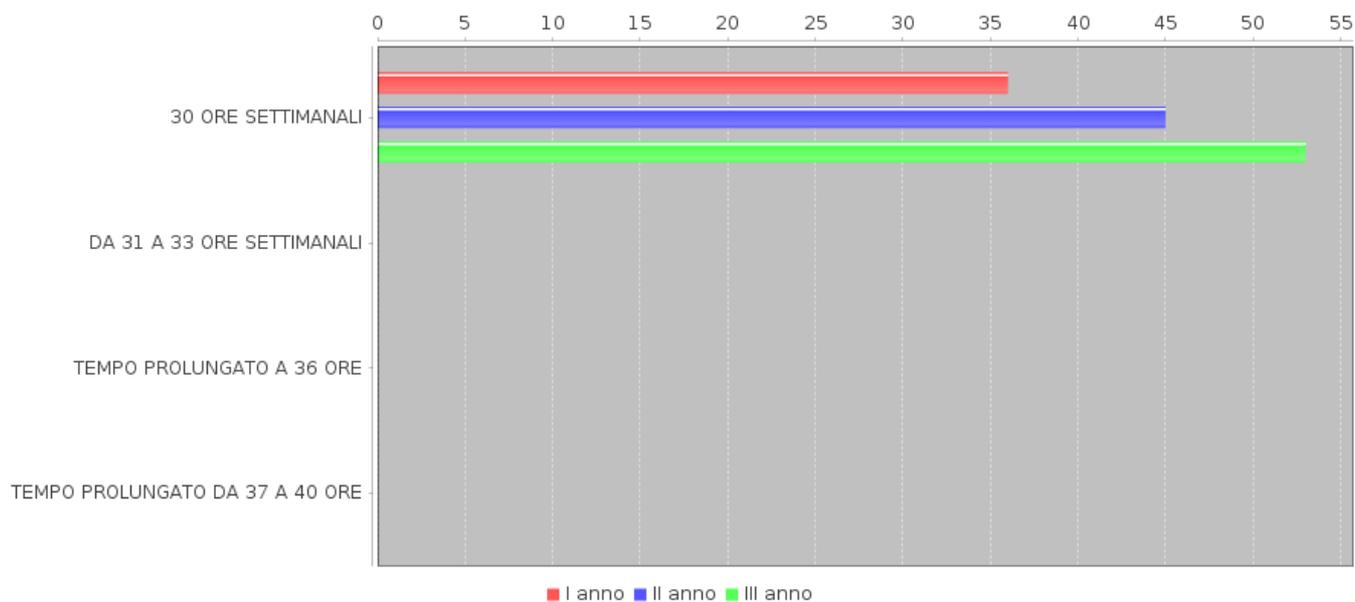
S.P. 182 FRAZ. LUCINO DI RODANO RODANO 20053
RODANO



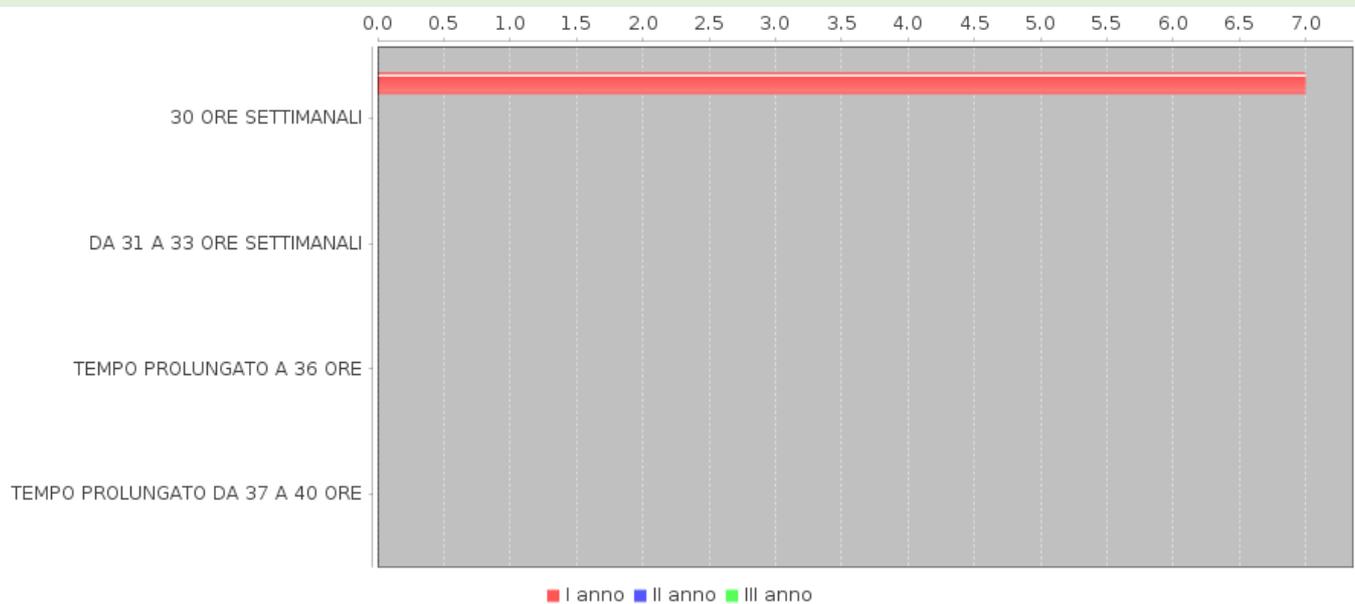
Numero Classi 7

Totale Alunni 134

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



L'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Settala-Rodano è una realtà scolastica molto dinamica, grazie alle competenze e alla professionalità del corpo docente. La posizione della scuola, che si colloca a pochi chilometri da Milano, tuttavia rappresenta un limite poiché i due comuni sul cui territorio ricadono i plessi scolastici non hanno una propria solida struttura di ampliamento culturale (cinema, teatro, sala ricreativa, etc) e per tanti ragazzi la scuola è l'unico centro di aggregazione culturale.

L'Istituto Comprensivo, costituito come tale nel 2000, ha vissuto l'alternarsi di dirigenza effettiva a dirigenza in reggenza; tuttavia ha sempre mantenuto una linea di continuità gestionale attraverso le sue strutture organizzative. L'Istituto ha dall'anno scolastico 2022/2023 una dirigente di ruolo nominata dall'USR.

La Scuola secondaria di I grado "Antonio Gramsci" di Settala è sede degli uffici di Dirigenza e di Segreteria; oggi ospita 8 classi con un funzionamento settimanale di 30 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 7.55 alle ore 13.45. L'edificio, disposto su due piani, ha subito un intervento di ampliamento che ha potenziato la capacità ricettiva in coerenza con l'andamento demografico. La struttura è dotata di un laboratorio artistico, un laboratorio scientifico, un laboratorio informatico, un laboratorio creativo, un'ampia palestra e uno spazio esterno per atletica realizzato nell'anno scolastico 2023-24. L'edificio è dotato di rete wireless, utile e utilizzabile sia per le attività didattiche che per le attività amministrative e di segreteria, e di Monitor interattivi in tutte le aule. Grazie ai fondi del PNRR, alcune aule-laboratorio sono state in parte ristrutturare e rinnovate negli arredi.

La Scuola secondaria di I grado "Gino Bartali" di Rodano accoglie attualmente 7 classi con funzionamento settimanale di 30 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.55. La struttura si articola su due piani: piano terra, dove sono allocate le classi e due aule polifunzionali e piano primo riservato a talune attività laboratoriali e ad altre classi. L'edificio dispone di ampi spazi interni, di un laboratorio di informatica, di scienze, di arte, di tecnologia e di una palestra. Gli spazi esterni sono contenuti, ma comunque adatti alle esigenze della popolazione scolastica ospitata. La struttura scolastica è dotata di rete wireless e di Monitor interattivi in tutte le aule.

La Scuola primaria di Settala accoglie 10 classi funzionanti a tempo pieno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30. Costruita negli anni Sessanta, la struttura è articolata su due piani: piano terra e primo piano. Dispone di aule sufficienti a garantire l'attività didattica ordinaria e le



attività laboratoriali. L'edificio dispone di uno spazio mensa e di una palestra; è circondata da un ampissimo spazio verde, su cui si affacciano direttamente le aule allocate al piano terra. La struttura è dotata di collegamento internet con fibra ottica; tutte le aule sono dotate di LIM e/o di Monitor interattivi. Nella struttura è presente una innovativa aula Atelier per attività laboratoriale e un'aula lettura biblioteca, arricchita ogni anno da nuovi testi grazie alle donazioni delle famiglie, degli stessi docenti e grazie al progetto "Libriamoci". Nel plesso sono attivi i servizi di pre e post scuola.

La scuola primaria di Caleppio accoglie 8 classi funzionanti a tempo pieno: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30. Costruita negli anni Sessanta, la struttura è disposta su un unico piano rialzato. Dispone di aule di varie metrature, non particolarmente spaziose, atte comunque a garantire l'attività didattica ordinaria. Le condizioni generali della struttura richiedono un intervento di adeguamento generale per migliorare l'ambiente in cui si svolgono le attività didattiche e ricreative. L'edificio dispone di uno spazio mensa sufficientemente adeguato ed è circondato da uno spazio verde limitato. Le attività di educazione fisica sono svolte presso la palestra del centro polifunzionale della frazione. La struttura è dotata di collegamento internet con rete wireless e tutte le aule sono dotate di LIM e/o di Monitor Interattivi. Sono attivi i servizi di pre e post scuola.

La Scuola primaria di Rodano, parte integrante della struttura onnicomprensiva che accoglie anche la scuola dell'infanzia, ospita 9 classi funzionanti a tempo pieno: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30. Costruita negli anni Settanta, la struttura è articolata su due piani: piano terra e primo piano. Dispone di aule sufficienti a garantire l'attività didattica ordinaria e numerose attività laboratoriali; le aule sono spaziose e spesso comunicanti tra loro. La peculiarità dell'edificio rende necessario un adeguato intervento per rimuovere talune barriere architettoniche e per rendere le condizioni ambientali maggiormente agevoli. L'edificio dispone di uno spazio mensa sufficientemente adeguato e di un'ampia palestra; è circondato da un ampissimo spazio verde, su cui si affacciano direttamente le aule allocate al piano terra. La struttura è dotata di collegamento internet con rete wireless e di un laboratorio di informatica destinato agli alunni; tutte le aule sono dotate di LIM e/o di Monitor interattivo.

In tutte e tre le scuole primarie, grazie ai fondi del PNRR, alcuni spazi sono stati riorganizzati per la realizzazione di un laboratorio per le attività STEAM, un'aula biblioteca polifunzionale e un laboratorio per le attività espressive.



La Scuola dell'infanzia di Premenugo, di recente costruzione, è organizzata in spazi adeguati per l'attività didattica ordinaria; accoglie tre sezioni, una piccola aula multifunzionale e uno spazio destinato alla consumazione del pasto. Anche gli spazi esterni sono adeguati e costituiscono il luogo ideale per le attività all'aperto. Sono attivi i servizi comunali di pre-scuola, dalle ore 7.30 alle ore 8.00, e di prolungamento fino alle ore 18.00 (a fronte di un raggiungimento di un numero minimo di alunni). La struttura è dotata di collegamento internet con rete wireless, di LIM in tutte le sezioni e di una LIM su supporto mobile.

La Scuola dell'infanzia di Caleppio, anch'essa di recente costruzione, è organizzata in spazi adeguati per l'attività didattica ordinaria; accoglie tre sezioni, due saloni e due aule polifunzionali. Lo spazio destinato alla consumazione del pasto è ampio e ben strutturato; gli spazi esterni sono ampi e ben tenuti. Sono attivi i servizi comunali di pre-scuola, dalle ore 7.30 alle ore 8.00, e di prolungamento fino alle ore 18.00 (a fronte di un raggiungimento di un numero minimo di alunni). La struttura è dotata di collegamento internet con rete wireless, di LIM in tutte le sezioni e di una LIM su supporto mobile.

La Scuola dell'infanzia di Rodano, parte integrante della struttura onnicomprensiva che accoglie anche la scuola primaria, dispone di ampi spazi per l'attività didattica ordinaria; ospita cinque sezioni, un'aula polifunzionale e uno spazio mensa di recente ristrutturazione. Gli ampi spazi esterni allestiti a verde, arricchiti con giochi da giardino, consentono attività ricreative; inoltre l'allestimento di un ampio orto didattico permette attività educative durante tutte le stagioni. Condivide con la scuola primaria la palestra attrezzata per svolgere il Progetto di Psicomotricità. La struttura è dotata di collegamento internet con rete wireless, di LIM in tutte le sezioni e di una LIM su supporto mobile. Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00; è attivo il servizio comunale di prolungamento orario fino alle ore 18.00.

Tutte le scuole dell'infanzia non presentano barriere architettoniche e sono facilmente accessibili; dispongono del collegamento internet e di una sufficiente dotazione informatica, principalmente, ad uso del personale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	3
	Scienze	2
	laboratorio 3D	1
	STEM	5
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Approfondimento

Tutte le sedi scolastiche dispongono di collegamento internet con rete wireless , attivati con finanziamenti derivati dalla partecipazione ai Bandi PON -FERS e con il concorso degli Enti Locali.

Attraverso successivi Bandi PON-FERS, l'Istituto si è dotato di una buona attrezzatura informatica applicata alla didattica:

- tutte le scuole dell'infanzia dispongono di postazioni informatiche e di una LIM/Monitor interattivo in ogni sezione;
- tutte le classi di scuola primaria e di scuola secondaria sono dotate di LIM /Monitor interattivi; le LIM /Monitor interattivi sono presenti anche nell'aula magna della sede centrale e in alcuni laboratori;
- i plessi di primaria e di secondaria dispongono di un laboratorio di informatica (fisso o mobile), realizzato con i fondi del PNRR 4.0.

Con i Fondi del PNRR 4.0, Next generation classroom, in ogni plesso delle scuole primarie sono allestite 3 aule innovative, destinate ad accogliere un laboratorio STEM, un laboratorio d'arte e un'aula Biblioteca; alla primaria di Settala è stata allestita anche un'aula polifunzionale. Nei plessi della scuola secondaria secondaria sono allestite 4 aule innovative: un laboratorio di arte, un laboratorio STEM, un'aula Polifunzionale e un'aula lettura-biblioteca.

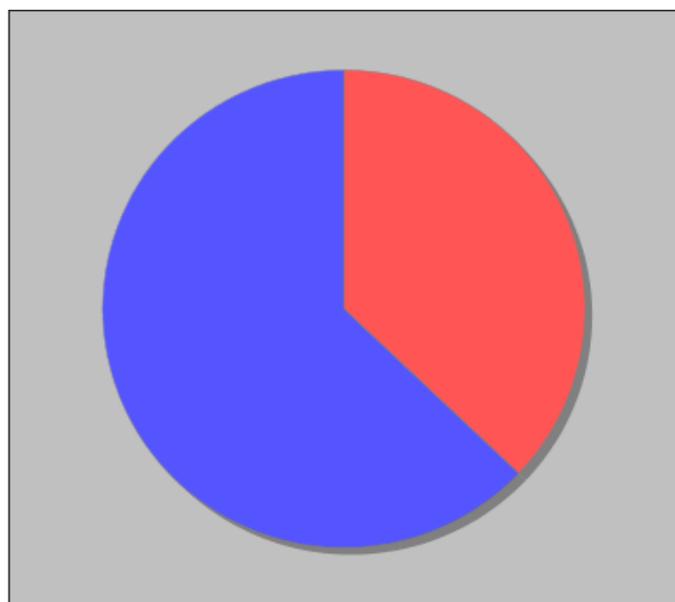


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 83

Approfondimento

Il corpo docente è per lo più stabile e di ruolo, anche il personale con contratto a tempo determinato è costituito da docenti che da anni confermano la loro presenza nei plessi, permettendo così una certa continuità didattica. Stabile e consolidata è anche la struttura della segreteria, anche grazie alla presenza di una DSGA di ruolo in questa scuola da anni e che gestisce il personale ATA in modo adeguato al giusto funzionamento dei diversi plessi.



DOCENTI

Il personale si colloca anagraficamente in prevalenza nella fascia 40-55 anni. Ciò costituisce la garanzia di personale con maturate esperienze lavorative pregresse. Allo stesso modo costituisce elemento di forza la percentuale di docenti con lunga esperienza lavorativa che assicura una certa stabilità e continuità dell'azione educativo-didattica. Molti docenti posseggono competenze specifiche sia didattiche che organizzative che consentono all'Istituto un arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa nei contenuti e nelle metodologie didattico-educative, con particolare attenzione al tema dell'inclusione e delle nuove tecnologie. Tuttavia, permane comunque una discreta percentuale di docenti a tempo determinato che rende ancora non particolarmente agevole la programmazione a medio e a lungo termine, sia negli aspetti progettuali e organizzativi che in quelli strettamente collegati al processo a lungo termine di insegnamento-apprendimento. L'organico dell'autonomia permette all'Istituto di attivare e valorizzare profili professionali trasversali, ovvero utili in tutti gli ordini di scuola nel rispetto delle disposizioni ministeriali: i docenti di ed. fisica e di lingua inglese della scuola secondaria sono impegnati in progetti di potenziamento; i docenti di potenziamento della scuola primaria sono utilizzati per garantire l'attivazione del tempo pieno.

ATA

Il 70% del personale collaboratore scolastico è con contratto a tempo indeterminato; il 50% opera nell'Istituto da oltre 10 anni. Per questo i collaboratori costituiscono un valore aggiunto al processo educativo-didattico-scolastico, perché parte attiva e propositiva del plesso in cui operano con senso di appartenenza.

L'80% del personale amministrativo gode di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Gli uffici amministrativi applicano con professionalità le direttive dirigenziali e le nuove metodologie lavorative ascritte all'informatizzazione dei processi amministrativi. Gli uffici rispondono con tempestività e puntualità alle esigenze dell'utenza scolastica, interna ed esterna.



Aspetti generali

LA NOSTRA VISION. UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE E BENESSERE

- La nostra scuola riconosce la sua titolarità nel governo dei processi di salute che si determinano ; ha aderito alla rete di Scuole che Promuovono Salute i cui principi sono imprescindibili e vanno fatti propri da parte di ciascuna scuola. Una Scuola che Promuove Salute adotta, nella propria programmazione e progettazione e nelle diverse azioni messe in atto, una vision del proprio mandato educativo che vede al centro la salute e che fa proprio il Modello della Scuola che Promuove Salute.

E' sempre più forte la necessità di lavorare sul benessere fisico, sociale, spirituale, mentale ed emozionale. Pertanto il collegio si deve impegnare a rendere il curriculum sempre più coerente con le scelte di salute. E' strategico promuovere il senso di appartenenza, fornire accoglienza e sostegno e promuovere un buono sviluppo psico-sociale negli alunni. Inoltre, in una società che consuma troppo e velocemente, bisogna educare gli studenti ad uno stile di vita più rispettoso dell'ambiente e della persona.

Considerato che la nostra scuola appartiene alla Rete SPS p, diventa fondamentale condividere e sostenere le scelte per promuovere la salute, favorire la condivisione di buone pratiche ed incoraggiare il confronto.

LA NOSTRA MISSION: "A SCUOLA PER CRESCERE INSIEME"

L'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci, attraverso scelte strategiche condivise, promuove la partecipazione attiva, consapevole e responsabile di alunni, famiglie e corpo docente. L'identità e le finalità istituzionali della scuola non possono prescindere dalla complessità del contesto attuale che impone di fornire all'intera comunità educante strumenti per conoscere e approfondire la realtà circostante e affrontarla in modo critico. Ne deriva che le iniziative, sia quelle curricolari che extracurricolari, contribuiscono al mandato della scuola, di una progettualità globale e unitaria finalizzata alla crescita formativa di ciascuno. Le finalità formative prioritarie dell'Istituto Leonardo da Vinci afferiscono alle seguenti aree di lavoro a sostegno del PTOF:

1. ACCOGLIENZA e RACCORDO
2. FORMAZIONE e VALUTAZIONE



3. COMPETENZE DIGITALI

4. INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA

Il messaggio inviato alla comunità, attraverso la mission, è che la scuola è un'istituzione finalizzata a:

- imparare ad imparare stando insieme, adulti e bambini, in un continuo scambio di esperienze, di vita e di cultura;
- maturare l'identità personale mediante la combinazione armonica dell'uguaglianza e della diversità di ciascuno;
- costruire e consolidare competenze e saperi di base in un contesto che esalta l'originalità individuale al servizio dei valori condivisi;
- promuovere la formazione dell'individuo come protagonista di questa nostra società che cresce e si modifica affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri;
- interagire con culture e linguaggi diversi affinché si sviluppi un'identità consapevole e aperta.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Settala garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione del proprio progetto di vita in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità e nell'ottica della piena attuazione della mission di una Scuola attenta alle diversità per il raggiungimento del successo formativo per tutti, nel rispetto delle caratteristiche del singolo. Nella declinazione della propria mission "A scuola per crescere insieme" l'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci si configura come ambiente di apprendimento e di sviluppo delle competenze, dove i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze possono ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze e abilità e maturare una personalità serena di cittadini responsabili e attivi, aperti ad affrontare le sfide della complessità del mondo.

Al fine di promuovere benessere nell'apprendimento e benessere fisico della persona, la scuola sviluppa le competenze individuali, contribuisce al miglioramento della preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti, dei diversi linguaggi e dei sistemi simbolici, offrendo agli studenti gli strumenti necessari per stare al passo con il progresso culturale-tecnologico-scientifico, inoltre promuove la realizzazione di progetti che mirano alla cura di sé già a partire dalla scuola dell'infanzia.

In tale prospettiva l'Istituto Leonardo da Vinci di Settala si propone di qualificare l'ambiente sociale, migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo e di promuovere l'interazione col Territorio.



Le linee di indirizzo, in ambito gestionale-organizzativo ed educativo-didattico, tendono a favorire la realizzazione dei principi generali di seguito elencati:

- rispetto e valorizzazione delle diversità;
- continuità educativa e didattica;
- apertura al contesto territoriale e collaborazione istituzionale;
- attenzione ai bisogni educativi emergenti;
- attenzione al successo formativo di tutti gli alunni;
- promozione del benessere e della salute;
- valorizzazione delle eccellenze;
- formazione continua del personale, in particolare sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione e la declinazione degli obiettivi e delle priorità, intesi nella loro globalità, sono redatti sulla base della realtà esistente e su uno studio prospettico e diacronico delle attese delle famiglie determinate coerentemente con le scelte fondamentali, le priorità strategiche, gli obiettivi di miglioramento individuati dall'Istituto nel RAV e anche sulla base dei risultati della rilevazione nazionale degli apprendimenti.

Principi fondamentali : I valori di una Scuola che Promuove Salute

Il modello delle Scuole che Promuovono Salute non si caratterizza solo per una concezione olistica di salute e per l'adozione di un approccio globale alla promozione della salute, ma vede questi come legati all'adozione di una serie di principi e di valori. In particolare, una Scuola che Promuove Salute fa propri i seguenti valori :

□ **Equità.** Una Scuola che Promuove Salute offre a tutti/e l'accesso equo a un'ampia gamma di opportunità educative e di salute, favorendo lo sviluppo di competenze e la crescita emozionale e sociale di ogni individuo finalizzate all'ottenimento nel lungo termine un impatto significativo



rispetto alla riduzione delle disuguaglianze di salute e al miglioramento della qualità dell'apprendimento lungo tutto il ciclo di studi.

□ **Inclusione.** Una Scuola che Promuove Salute riconosce e valorizza le diversità e si preoccupa di costruire una comunità di apprendimento in cui tutti possano godere della fiducia e del rispetto reciproco. Per questo motivo s'impegna a favorire buone relazioni degli alunni fra di loro, con il personale scolastico e tra scuola, genitori e comunità locale.

□ **Partecipazione.** Una Scuola che Promuove Salute mira al coinvolgimento attivo e all'empowerment dei diversi soggetti della comunità scolastica (bambini, ragazzi, personale, genitori) nella definizione degli obiettivi di salute e nelle azioni da realizzare e si preoccupa di sviluppare motivazione e impegno nell'azione. Una partecipazione genuina di tutti contribuisce a generare conoscenza e a sostenere i processi di promozione della salute in una prospettiva democratica.

□ **Sostenibilità.** Una Scuola che Promuove Salute riconosce che benessere, formazione e apprendimento sono strettamente legati e investe risorse con una prospettiva di medio - lungo termine in questa direzione. Sistematicità e costanza nell'implementazione delle azioni sono fondamentali per essere efficaci nel promuovere la salute.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica e logico-matematica nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la media scolastica di tutti gli studenti (sia alla primaria che alla secondaria) con particolare attenzione all'area logico-matematica e alla lingua inglese.

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di esito tra le classi e migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua inglese di tutte le classi e ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Allinearsi alle medie territoriali e nazionali di riferimento e ridurre la variabilità di esito



all'interno e tra le classi, aumentando i punteggi intermedi (3-4) a discapito di quelli bassi (1-2)

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli alunni di livello base-intermedio coerentemente con la valutazione disciplinare di riferimento.

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.

● Risultati a distanza

Priorità

Costruire una rete di collaborazione tra il nostro Istituto e le scuole secondarie del territorio.

Traguardo

Riuscire a ottenere dalle scuole superiori i risultati degli alunni in uscita dalla scuola



secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero delle competenze di italiano, matematica e inglese.**

Al fine di migliorare gli esiti delle prove della rilevazione nazionale degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria in italiano, matematica e inglese (INVALSI), per ridurre la variabilità di esito tra le classi e aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli alunni di livello base/intermedio coerentemente con la valutazione disciplinare di riferimento, si ritiene opportuno realizzare attività di recupero puntando al potenziamento delle capacità di base della lettura, della comprensione del testo, della scrittura, per l'italiano, contribuendo così ad arricchire il bagaglio lessicale degli alunni.

Per la matematica implementare lo studio della disciplina in modo da allineare la preparazione degli studenti con i risultati standard a livello nazionale e regionale

Per inglese sostenere un'adeguata preparazione anche attraverso corsi di recupero con potenziamento del Writing e della listening.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica e logico-matematica nei diversi ordini di scuola.



Traguardo

Migliorare la media scolastica di tutti gli studenti (sia alla primaria che alla secondaria) con particolare attenzione all'area logico-matematica e alla lingua inglese.

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di esito tra le classi e migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua inglese di tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi

Traguardo

Allinearsi alle medie territoriali e nazionali di riferimento e ridurre la variabilità di esito all'interno e tra le classi, aumentando i punteggi intermedi (3-4) a discapito di quelli bassi (1-2)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Individuazione di nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle



abilità e competenze enucleate nel curriculum d'istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Fornire agli studenti gli strumenti adeguati per comprendere le proprie potenzialità e operare scelte scolastiche idonee

Favorire e migliorare la progettualità di istituto

Attività prevista nel percorso: Recupero delle competenze di italiano-matematica e inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docente della disciplina.
Risultati attesi	Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita



culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate.

Le attività di studio saranno finalizzate a: □

- Consolidare il metodo di lavoro
- □Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- □Sviluppare la fiducia in sé □
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano □
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.
- Migliorare l'esito delle prove Invalsi di italiano e le valutazioni finali in sede di scrutinio.

Attività prevista nel percorso: Italiano L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti interni alla scuola
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze in italiano

● Percorso n° 2: Buone pratiche e promozione della



salute

La scuola aderisce alla rete di scopo "Scuola che promuove salute" al fine di creare un clima inclusivo nel quale la salute degli alunni e dell'intera comunità venga valorizzata con attività e promozione di buone pratiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare le proposte didattiche secondo i principi promossi dal modello Scuola che Promuovono Salute: partecipazione, equità, sostenibilità e inclusione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove e si rende partecipe dei processi di innovazione degli aspetti organizzativo-gestionali e, soprattutto, nelle dinamiche che muovono le pratiche didattiche ed educative in un'ottica di informatizzazione dei processi di insegnamento e in una visione di assoluta politica scolastica di inclusione. Gli aspetti, definiti tradizionali, del processo di insegnamento-apprendimento costituiscono un valore aggiunto dell'Istituto che devono, comunque, coniugarsi con l'evoluzione dei sistemi e delle pratiche educative utili e atte all'evoluzione tecnologica e a sostenere la formazione continua dell'alunno in una società in continua evoluzione che richiede competenze diversificate.

L'Istituto, in una dimensione di costante aggiornamento del proprio stile educativo e degli ambienti di apprendimento, ha allestito gli Atelier creativi ed è impegnato nell'allestimento di Spazi Educativi rivolti particolarmente agli alunni con difficoltà.

I processi di insegnamento coinvolgono pratiche e settori che, gradualmente, stanno diventando patrimonio Comune di tutta la comunità scolastica:

- implementazione dell'uso delle TIC nelle pratiche educative e di insegnamento e, più in generale, nel processo di insegnamento- apprendimento;
- attività sportive, anche di potenziamento, e con partecipazione a manifestazioni a carattere nazionale;
- attività psicomotorie;
- insegnamenti specialistici di musica e teatro;
- potenziamento della lingua inglese (preparazione alla certificazione KET/Trinity nella scuola secondaria
- adozione del metodo simultaneo per l'apprendimento della letto-scrittura
- adozione del metodo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto favorisce l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi che mirano all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

Metodologie:

- cooperative learning
- flipped classroom
- brainstorming
- circle time
- debate
- peer to peer

Strumenti:

- lim/ monitor digitale
- software (alpha reader, wordwall, ipermappe, geogebra,...)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



L'Istituto intende sempre più partecipare a reti di scopo tra istituzioni scolastiche con l'intento di valorizzare e formare le risorse professionali nonché per realizzare progetti o iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale. La progettazione e la realizzazione di queste attività hanno lo scopo di condividere e perseguire obiettivi in settori strategici per la scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR, l'Istituto sta progettando la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento e di laboratori didattici, spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA SCUOLA DEL DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno della secondaria tre ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche, uno per le lezioni in ambito letterario-umanistico e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. Così, tre classi parallele andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma si scambieranno passando da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle tre aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno alcuni laboratori di approfondimento già presenti nella scuola, quale il laboratorio di informatica e di tecnologia, a disposizione di tutte le classi. Nei plessi della scuola primaria le aule saranno fisse e ogni gruppo classe avrà il suo spazio determinato, tuttavia realizzeremo delle aule per materie specifiche (arte, scienze) e un'aula biblioteca, dove i docenti potranno avviare gli studenti ad un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento più dinamico. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 23 aule/ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Acquisiremo però dei tavoli specifici per alcune aule/ambienti di apprendimento, delle sedute speciali, degli armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili/notebook/devices vari), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisiremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	23.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Approfondimento progetto:

La scuola ha avviato la realizzazione di 23 aule innovative nei plessi della scuola secondaria e primaria. I lavori sono quasi conclusi, mancano ancora alcuni arredi per completare l'innovazione degli spazi individuati. Grazie ai fondi del PNRR sono stati acquistati tablet e PC, grazie ai quali i nostri alunni, guidati dalle docenti e dai docenti, potranno avvicinarsi alla didattica digitale.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	84

Approfondimento progetto:

I docenti della scuola hanno partecipato brillantemente alla formazione digitale per l'uso di app didattiche e delle lim di cui la scuola si è dotata.

● Progetto: FORMAZIONE CONTINUA



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con il progetto "Formazione Continua" si vuole migliorare la formazione digitale di tutto il personale scolastico e implementare le competenze didattiche digitali. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico fondamentale nel processo di innovazione e di sviluppo professionale del personale della nostra scuola. In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali e in riferimento ai target di competenza e formazione previsti, la nostra progettazione prevede un approccio completo e integrato che coinvolge tutto il personale della scuola: il dirigente scolastico, il direttore dei SGA, il personale ATA e il personale docente. Tale progetto sarà finalizzato alla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. In linea di continuità con la progettazione inerente al D.M. 65/2023 e con quanto già messo in atto con le "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1-Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico- di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR" esso intende realizzare percorsi formativi con l'obiettivo generale di sviluppare skills comunicative e relazionali efficaci e positive mediante attività di Team building, finalizzati a: - Comprendere il contesto della trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica e apprendere pratiche di leadership e governance digitale; - Imparare a gestire e analizzare dati in modo efficiente per supportare le decisioni; - Migliorare le competenze tecniche in ambiente digitale, promuovendo la collaborazione e la partecipazione del personale nelle comunità digitali per lo scambio di esperienze e buone pratiche; - Creare una comunità di apprendimento dinamica e collaborativa che diventi pilastro della cultura educativa d'istituto.

Importo del finanziamento

€ 65.991,04

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie al PNRR i docenti stanno partecipando a laboratori di formazione digitale per ampliare già la propria preparazione.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SULLE ORME DI LEONARDO- IMPARIAMO GIOCANDO CON LE STEM E CON LE LINGUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Sulle orme di Leonardo- Impariamo giocando" risponde all'esigenza di implementare e sviluppare lo studio delle STEM attraverso attività pensate in modo laboratoriale e interdisciplinare, orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le alunne e gli alunni, con il fine di eliminare ogni forma di discriminazione. Attraverso le discipline STEM, con esempi ed esperimenti presi dalla vita reale, sarà più facile mettere in relazione queste materie con il mondo che ci circonda, le lezioni saranno esperienze pratiche, così facendo il percorso educativo risulterà più coinvolgente e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interessante, attraverso attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, con un approccio integrato delle discipline anche mediante l'uso del digitale. Lo scopo è di insegnare le basi del coding e di far conoscere la robotica applicata in ambito educativo. L'attività verrà svolta sotto forma di laboratorio tecnologico in cui imparare attraverso il gioco, con l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che abbattano l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula, rendendo fruibile a tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze e piacevole il trascorrere del tempo in aula. Per ciò che concerne l'insegnamento delle basi del coding, partendo da un'alfabetizzazione digitale, si arriverà allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. I percorsi proposti hanno tutti la finalità di sostenere alunni e alunne nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i pari (peer tutoring), per assumere una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista; ciò permette di superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, ma anche considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Anche il gioco può contribuire a facilitare la cooperazione in classe, oltre a sviluppare altre abilità: esso offre sicuramente la possibilità di sviluppare il pensiero critico e la creatività. Nell'ottica del plurilinguismo, parallelamente ai percorsi STEM, il nostro progetto si propone anche di migliorare l'apprendimento delle lingue straniere e promuoverne l'uso in situazioni autentiche per la spinta motivazionale che questo esercita sui bambini/e, ragazzi/e. Attraverso lo studio delle lingue si vuole offrire agli alunni e alle alunne un'occasione per arricchire le proprie competenze e spenderle anche al di fuori della scuola. Progetti multilingue, discussioni e attività di gruppo contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue. In un progetto così ampio un ruolo centrale è svolto dai docenti i quali avranno l'opportunità di una formazione linguistica in cui approcciarsi anche alle metodologie del CLIL spendibili in classe durante le attività didattiche. L'obiettivo è quello di trasformare il nostro Istituto in un centro di apprendimento innovativo dove entusiasmo e apprendimento pratico possano guidare il percorso educativo dei nostri studenti che attraverso l'integrazione di STEM e linguaggi potranno essere preparati all'eccellenza in un mondo sempre più globale.

Importo del finanziamento

€ 102.385,18

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NESSUNO ESCLUSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di mettere in campo una pluralità di interventi su tutta la popolazione scolastica della scuola secondaria di primo grado per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. La finalità è lavorare sulla conoscenza e il riconoscimento, sulla consapevolezza e sulla motivazione creando un ponte di fiducia tra studenti, docenti e famiglie attraverso i seguenti interventi: 1. MENTORING per gli studenti più fragili e a rischio dispersione i quali saranno seguiti in percorsi individuali da un docente con l'obiettivo di rafforzare le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze trasversali , con particolare attenzione alla competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare". Gli studenti impareranno ad - autovalutare le proprie competenze e il proprio stile di apprendimento. - potenziare i fattori cognitivi, affettivi, motivazionali e relazionali, che intervengono nell'attività di studio, influenzando in modo significativo i risultati di apprendimento. Lo studente al termine del percorso dovrà: - acquisire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'attività di apprendimento; - individuare le priorità e definire strategie di azione; - saper verificare i propri risultati. 2. CORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE volti al recupero delle competenze in italiano e matematica, facendo riferimento agli esiti delle prove INVALSI, da cui si evincono i nominativi degli studenti con maggiore fragilità nelle discipline soprariportate. Al fine di avviare azioni significative, occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano incidere sul successo formativo degli alunni. In questa direzione la scuola investe già delle risorse che però sono del tutto insufficienti. Si intende prolungare il tempo scuola in modo gratuito per tutti gli studenti a rischio dispersione. Di pomeriggio saranno effettuate esercitazioni, lavori in peer to peer, laboratori di potenziamento. I compiti a casa saranno svolti a scuola, insieme a docenti di disciplina. La scuola offrirà degli spazi studio sicuri, basati sulla cooperazione tra pari di differenti età e coordinati da docenti. 3. PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI . Si proporranno principalmente laboratori teatrali, artistico-tecnologici, corsi di incremento dell'attività sportiva, laboratorio di latino, di scrittura creativa. La progettazione sarà organizzata e offerta agli studenti in modo tale che sia possibile per un alunno accedere a più di un servizio proposto, per garantire il successo formativo 4. PERCORSI dedicati alle FAMIGLIE con incontri su temi legati al disagio adolescenziale per generare una nuova consapevolezza, per lavorare sulle relazioni, costruire occasioni di dialogo , aprire spazi di confronto. Con indagini mirate, condotte dal team della dispersione, si conta di individuare studenti che necessitano di un percorso di mentoring e orientamento.: l'obiettivo principale è quello di accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita per aiutarli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. Si è consapevoli che scuola ha un ruolo importante, poiché offre occasioni educative e esperienze formative in cui gli studenti possono misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezza e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte.

Importo del finanziamento

€ 68.057,76



Data inizio prevista

16/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è in un progetto che intende lasciare alle generazioni future una eredità preziosa, puntando ad una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva. Il Piano fa parte del NEXT GENERATION EU, un programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli Stati membri. Il PNRR italiano è stato chiamato "Italia Domani"; esso prende l'avvio dalle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi e si propone di migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica, al fine di accorciare le distanze tra istruzione e lavoro. Il nostro Istituto Comprensivo è beneficiario di due rilevanti fondi che riguardano rispettivamente due azioni importanti:

La nostra scuola non ha ricevuto fondi per quanto riguarda la Mission 1.4: Riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado (che è una delle azioni del PNRR).

I fondi che sono stati stanziati per l'IC Leonardo da Vinci riguardano "Scuola 4.0: Next generation Classrooms".

Il minimo comune denominatore della aule che andremo a innovare saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. La Commissione PNRR, creato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dalla scuole e composto dal dirigente scolastico, l'animatore digitale e il team per l'innovazione e dai docenti, avrà il compito di ideare, progettare per poi realizzare gli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, secondo i bisogni del nostro istituto. La realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento avverrà entro giugno 2024; pertanto dall'anno scolastico 2024/2025 entrerebbero in funzione e verrebbero utilizzati didatticamente i nuovi ambienti.

Questa azione rappresenta un'occasione importante per il nostro Istituto Comprensivo, poiché la realizzazione di aule digitalmente all'avanguardia certamente contribuirà a promuovere il successo formativo dei nostri alunni, anche attraverso una didattica e nuovi ambienti di apprendimento. Il minimo comune denominatore delle aule che andremo a innovare saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili. Il focus dell'azione, sul quale noi andremo a lavorare, una volta che saranno disponibili le linee guida, si baserà sul nostro Piano di Miglioramento, 2022/23, come su quelli degli anni a seguire, soprattutto sul recupero delle competenze di base, connesse anche agli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e sulla didattica digitale. La progettualità che ci prefiguriamo di portare avanti riguarderà quindi il recupero, consolidamento e potenziamento delle discipline di base (Italiano, Inglese, Matematica). Non mancheranno pertanto percorsi ad hoc sulla comprensione del testo e sul pensiero computazionale: ci proponiamo infatti di realizzare spazi di lettura e di studio per supportare tutti gli studenti, specie i più fragili nel loro processo di apprendimento e, a tal fine, un'attenzione ancora maggiore verrà data alla loro sfera emozionale e alla rete sociale nei quali sono iscritti, se necessario, con l'aiuto di esperti esterni.

Link al Piano Scuola: https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2022/07/PIANO_SCUOLA_4.0_VERSIONE_GRAFICA.pdf

L'IC Leonardo da Vinci ha ricevuto fondi per l'area 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2023/05/m_pi.AOOGABMI.REGISTRO-UFFICIALEU.0132935.15-11-2023.pdf) e per l'area 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2022/09/m_pi.AOOGABMI.REGISTRO-UFFICIALEU.0141549.07-12-2023.pdf)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

L'Istituto tiene conto delle diverse caratteristiche degli alunni ed i profili in uscita dai diversi segmenti scolastici sono in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Arricchimento e ampliamento formativo

In questa sezione si presentano le procedure adottate dall'Istituto nella progettazione delle attività di arricchimento e di ampliamento dell'Offerta Formativa. Nella programmazione curricolare si inseriscono in senso trasversale i progetti promossi sia a livello di Istituto, sia in rete con altre scuole, sia a livello dei singoli plessi scolastici. I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'Offerta Formativa sulla base delle scelte di indirizzo del P.T.O.F. e delle tematiche e delle peculiarità contestuali. Sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi o delle scuole, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici.

Alla loro realizzazione collaborano anche enti, associazioni ed esperti esterni alla scuola. La prima forma di arricchimento/ampliamento del curriculum è operata mediante la promozione di viaggi di istruzione e visite guidate con valenza formativa finalizzati alla conoscenza della realtà sociale, economica, tecnologica, ambientale e artistica locale, dell'Italia, dei paesi europei. Le uscite, vincolate alla programmazione educativo-didattica, sono definite negli aspetti educativi ed organizzativi dal Consiglio di classe, interclasse, intersezione e realizzate sulla base dei criteri e delle procedure stabiliti dal Consiglio di Istituto.

AMPLIAMENTO FORMATIVO

Di seguito l'insieme delle attività che intervengono nell'orario curricolare degli alunni/studenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA: • Visite guidate, uscite sul territorio • Servizio di psicologia scolastica: Sportello Punto d'ascolto per genitori e docenti • Progetto Sicurezza e Primo Soccorso • Laboratorio Inglese (bambini di cinque anni) • Progetto Biblioteca • Progetto ALEIMAR (solidale e interculturale) • Progetto Psicomotricità • Progetto Qwan ki do • Progetto Teatro • Progetto CAP • Progetto Raccordo Scuola Infanzia-Nido e Scuola Infanzia-Scuola Primaria • Iniziative di Scuola Aperta •



Giornata della Scuola: saggi e spettacoli teatrali • Educazione alimentare • Progetti di educazione ambientale • Educazione stradale • Educazione alla legalità • Progetto Inclusione: laboratorio creativo per lo sviluppo della manualità • Laboratori creativi • Progetto Green School.

SCUOLA PRIMARIA: • Iniziative di Scuola Aperta • Giornata della Scuola: saggi e spettacoli teatrali • Viaggi d'istruzione e visite guidate • Servizio di psicologia scolastica • Progetto Sicurezza (Protezione Civile) • Progetto Biblioteca • Educazione alimentare • Educazione alla legalità • Educazione stradale • Progetti di cittadinanza (Giorno dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate) • Educazione all'affettività, alla sessualità e alle relazioni • Progetto Raccordo Scuola Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria • Recupero e potenziamento linguistico e logico matematico • Educazione ambientale • Progetti ed. alla salute (colazione a scuola) • Progetto di arte • Laboratori di scienze • Laboratori di inglese • Laboratori di matematica • Progetto di cittadinanza digitale • Progetto sportivo Qwan ki do.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: • Iniziative di Scuola Aperta • Giornate della Scuola: giornate dedicate, saggi e spettacoli teatrali • Viaggi d'istruzione, visite guidate • Servizio di psicologia scolastica • Progetto Biblioteca • Orientamento "Per la scelta consapevole" • Educazione ambientale (Plastic free/Indaco della Muzzetta/Piccoli bachi crescono) • Educazione all'affettività, alla sessualità e alle relazioni • Educazione alla teatralità • Progetto AIRC • Pet Therapy • Progetto Protezione civile • Progetti sportivi "Trofeo Muzzetta" • Potenziamento Educazione Fisica • Esercitazioni in preparazione alle prove INVALSI • Laboratorio artistico • Laboratorio scientifico • Laboratorio tecnologico • Laboratorio di Informatica • Progetto raccordo Scuola Primaria-Scuola Secondaria • Progetto inclusione.

Di seguito l'insieme delle attività che intervengono nell'orario extracurricolare degli alunni/studenti, ovvero sono attività attivate a domanda individuale. L'Istituto è impegnato a promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa anche mediante l'apertura della scuola oltre gli orari di ordinario funzionamento. Sono attivate: iniziative di studio di lingua latina per le classi terze della scuola secondaria; iniziative di approfondimento di tematiche ambientali/alimentari per la scuola secondaria nell'ambito dei progetti PON di "cittadinanza globale"; iniziative di sport, teatro, matematica alternativa, ed. ambientale. L'Istituto concorre alla selezione di tutti i bandi PON, considerati elemento aggiunto di una politica scolastica tesa ad un processo costante e continuo di miglioramento del servizio scolastico. Con i fondi del PNRR



vengono organizzati progetti e percorsi che mirano ad arricchire la nostra offerta formativa e migliorare le competenze nelle STEM, nelle lingue e nella DDI.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA PREMENUGO GINO STRADA	MIAA8BN011
INFANZIA RODANO BRUNO MUNARI	MIAA8BN022
INFANZIA CALEPPIO	MIAA8BN033

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA SETTALA ROALD DAHL	MIEE8BN016
PRIMARIA RODANO MARGHERITA HACK	MIEE8BN027
PRIMARIA CALEPPIO	MIEE8BN038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. GRAMSCI	MIMM8BN015



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. GINO BARTALI

MIMM8BN026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico-educativi, il Collegio dei Docenti ha elaborato un curricolo verticale, con scelte educative condivise dai docenti dei diversi gradi, perché vi è la ferma convinzione che Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscano il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscano in modo determinante alla elevazione culturale, sociale ed economica dei cittadini e rappresentino un rilevante fattore di sviluppo. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individueranno, poi, le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, garantisce la



qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non la sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

SCUOLA PRIMARIA. In risposta alle richieste delle famiglie che vorrebbero anticipare l'inserimento dei bambini alla scuola primaria, l'Istituto ha adottato un Protocollo di Anticipo scolastico sulla base :

- delle disposizioni normative (Legge 28.03.2003 n.53-D.P.R. 20.03.2009 n.89);
- delle esperienze di anticipo già attuate;
- delle esperienze di raccordo condotte da parte dell'Istituto.

Tale protocollo è finalizzato ad un consapevole passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria che garantisca il benessere psico-fisico dei bambini e il positivo conseguimento delle finalità educativo- didattiche proprie dell'istruzione obbligatoria.

L'obiettivo di tale protocollo è quello di:

- Accompagnare le famiglie verso una scelta consapevole.
- Testare le competenze dei bambini.
- Creare una continuità orizzontale e verticale per il rafforzamento del potenziale cognitivo ed emotivo di ogni alunno.
- Prevenire l'insuccesso scolastico.

L'offerta formativa per la scuola primaria è stata organizzata in questi anni su 40 ore settimanali in tutti i plessi, secondo un modello pedagogico-organizzativo che prevede, per l'alunno, una giornata educativamente unitaria, in cui le relazioni educative, le attività curriculari e quelle di cura ed assistenza sono organicamente integrate le une con le altre in una successione accuratamente programmata dai docenti del team mettendo l'alunno stesso, i suoi ritmi ed i suoi bisogni al centro delle scelte organizzative e didattiche. Inoltre gli insegnanti, in base alle ore disponibili, cureranno attività laboratoriali di gruppo, di recupero, di alfabetizzazione degli alunni stranieri. Le 10 ore settimanali riservate a mensa e ricreazioni saranno momenti specialmente dedicati alla pratica dell'educazione alimentare, a quella all'igiene e della salute, nonché allo sviluppo delle relazioni interpersonali, attraverso il gioco, con la presenza attiva degli insegnanti di classe. Le ore di contemporaneità saranno utilizzate per raggiungere le priorità individuate nel Piano di Miglioramento. In particolare, queste ore verranno impiegate, così come l'organico "potenziato" per:

- 1) l'ampliamento del tempo scuola per le classi di nuova istituzione;



2) i laboratori di recupero con alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (documentati con redazione del PDP);

3) l'alfabetizzazione degli alunni stranieri;

4) i laboratori didattici nelle proprie classi e uscite sul territorio/viaggi di istruzione;

5) assicurare il buon funzionamento del servizio scolastico: destinare la rimanente quota delle ore di contemporaneità alla sostituzione dei docenti assenti, specialmente per assenze brevi, urgenze e/o quando non siano disponibili i supplenti, al fine di evitare accorpamenti e/o suddivisioni di classi.

Allegati:

curricolo primaria.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC LEONARDO DA VINCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA PREMENUGO GINO STRADA
MIAA8BN011**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA RODANO BRUNO MUNARI
MIAA8BN022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CALEPPIO MIAA8BN033

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SETTALA ROALD DAHL
MIEE8BN016**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA RODANO MARGHERITA HACK
MIEE8BN027**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CALEPPIO MIEE8BN038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. GRAMSCI MIMM8BN015



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. GINO BARTALI
MIMM8BN026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma stabilisce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Le attività inerenti alla disciplina di educazione civica saranno progettate dai docenti dei consigli di classe superando i canoni di una tradizionale disciplina con la finalità di sviluppare processi di apprendimento interconnessi tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e per costruire solide competenze trasversali.

Per questo motivo il Curricolo di educazione civica del nostro Istituto integra il Curricolo di Istituto. Inoltre, i suoi obiettivi formativi prioritari, in linea anche con le competenze chiave europee, puntano a migliorare le competenze sociali e civiche, promuovendo le competenze di cittadinanza attiva e formando l'uomo e il cittadino di una comunità scolastica multiculturale. Strategie scelte e condivise dall'istituto:

1. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso:

-la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;



- il rispetto delle differenze;
- il dialogo tra culture;
- il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica.

2. Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto:

- della legalità;
- della sostenibilità ambientale;
- dei beni paesaggistici;
- del patrimonio e delle attività culturali.

Per la valutazione delle attività connesse alla disciplina, introdotta dalla legge 20 agosto 2019 n. 92 e accompagnata dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del 22 giugno 2020, è stata elaborata una griglia di istituto con declinati gli indicatori di valutazione.

Allegati:

ALL. Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf

Approfondimento

La legge n. 92 del 20 agosto 2019, dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica al fine di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e «promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».



All'interno della scuola, che è una comunità educante attiva, gli alunni possono sperimentare l'esercizio dei diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali: si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. Il presente curriculum, elaborato seguendo la normativa prevista nella legge suddetta e secondo le linee guida contenute nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Dai riferimenti normativi elencati emerge l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Nel primo ciclo l'insegnamento è affidato alla corresponsabilità di tutto il team/Consiglio di Classe. Tutti i docenti sono contitolari, le 33 ore si svolgono all'interno dell'orario di ciascuno, in coerenza con il curriculum generale. Tutti i docenti contitolari, quindi, sono chiamati a svolgere attività di educazione civica in modo trasversale a tutto il curriculum. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, che non sono ascrivibili a una singola disciplina ma a tutte le discipline del curriculum. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai 35 governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida individuano tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica si propone di lavorare sui 17 goal dell'Agenda 2030 in quanto questi obiettivi al loro interno contengono i principi fondamentali dell'Educazione Civica. Le attività prevedranno anche traguardi relativi agli altre due tematiche della Costituzione e della Cittadinanza digitale come si evince dal documento allegato nel quale sono declinati sui tre ordini di scuola componenti il nostro Istituto. I dipartimenti disciplinari hanno predisposto un curriculum verticale d'Istituto, in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza



nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, riconoscendo all'educazione alla cittadinanza il terreno dove trovare gli obiettivi trasversali tra le discipline al fine di promuovere un apprendimento unitario e significativo. Il curriculum verticale dell'Istituto è visionabile in allegato al presente documento.

Ogni ordine scolastico, nell'ambito della propria autonomia didattica, realizza progetti e percorsi trasversali che hanno una ricaduta nell'educazione civica. Tutti i progetti e i percorsi attuati dall'Istituto sono in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

PLASTIC FREE PROGETTO PLASTIC FREE (<https://www.plasticfreeonlus.it>)

PROGETTO CAP

ZONE UMIDE SUD-EST DI MILANO (<http://parcosud.cittametropolitana.mi.it>)

PROGETTO PIME (<https://centropime.org/attivita/missione-acqua/>)

Allegati:

Griglie-di-valutazione-per-ed.-civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC LEONARDO DA VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione della progettazione educativo – didattica. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; egli è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali.

Da ciò consegue un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

La scuola dell'autonomia è la scuola dei "saperi" al plurale e non solo del sapere: è la scuola del saper essere, del saper fare, del sapere e del sapere stare bene insieme. Per riuscire nei suoi compiti, l'educazione deve essere organizzata attorno a 4 tipi fondamentali di apprendimento:



1. imparare a conoscere, acquisire le conoscenze (i nuclei concettuali fondanti e le strutture delle discipline);
2. imparare a fare, acquisire le abilità e le competenze;
3. imparare a vivere insieme, acquisire la capacità di partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane;
4. imparare ad essere, costruire la propria personalità ed essere in grado di agire con una crescente capacità di autonomia, di giudizio e di responsabilità

Il nostro curricolo esplicita il percorso educativo-didattico che la scuola si propone sulla base delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento; per questo la nostra scuola:

- **Accoglie** creando un clima di serenità favorevole ad ogni bambino ed allo sviluppo di buone relazioni tra i soggetti del processo educativo.
- **Educa** all'uguaglianza, alla solidarietà e alla diversità come fonte di arricchimento reciproco, mediante la pratica quotidiana e la costruzione di specifici progetti.
- **Forma** promuovendo l'armonico sviluppo psico-fisico di ciascun bambino per favorire la progressiva costruzione di un proprio progetto di vita.
- **Sviluppa** le potenzialità, le risorse personali e gli interessi del bambino favorendone le capacità logiche, espressive e creative, anche mediante l'utilizzo di strumenti flessibili.
- **Favorisce** l'acquisizione di un metodo di studio e di buone conoscenze di base, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali e progetti.
- **Propone e Condivide** le proprie finalità educative in collaborazione con le famiglie e le agenzie del territorio.
- **Valorizza** le risorse sociali, culturali, economiche ed ambientali del territorio.
- **Promuove** la crescita delle competenze e della creatività professionale dei docenti.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Tutte le discipline sono considerate trasversali allo sviluppo delle competenze e concorrono alla realizzazione delle Unità di Apprendimento tant'è che, in fase di progettazione didattica, tutti i



docenti contribuiscono all'analisi del traguardo di competenza disciplinare apportando ciascuno il proprio specifico contributo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni



elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le



finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie



nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Rispetto di sé e degli altri

Le nuove Linee Guida portano significative novità anche nella Scuola dell'Infanzia.

L'Educazione Civica è vista come un'opportunità per sviluppare nei bambini una



consapevolezza precoce dei diritti e dei doveri, nonché dei valori democratici che costituiscono il fondamento della nostra società.

Includono, inoltre, un'attenzione particolare all'educazione alimentare, promuovendo la scoperta del sé corporeo e l'importanza di una corretta alimentazione e igiene, con l'obiettivo di adottare comportamenti che tutelino la salute e la sicurezza dei bambini stessi.

Le nuove Linee Guida si ispirano alla Costituzione Italiana e mirano a promuovere il rispetto dei diritti fondamentali, la solidarietà, la responsabilità individuale, l'uguaglianza, la libertà e la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI

COSTITUZIONE, LEGALITA'
E SOLIDARIETA'

- Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento
- Imparare a relazionarsi con adulti e compagni
- Saper esprimere i propri bisogni
- Accettare i compagni nel gioco
- Conoscere e utilizzare i materiali per riprodurre i simboli
- Imparare l'importanza della cura personale e della sicurezza
- Sviluppare atteggiamenti di attenzione e rispetto verso gli altri comprendendo l'importanza della condivisione e della collaborazione
- Comprendere l'importanza delle regole nella vita quotidiana, come aspettare il proprio turno e seguire le indicazioni degli adulti
- Riconoscere e rispettare i simboli nazionali come la bandiera e l'inno
- Riconoscere l'ambiente scuola come



contesto nel quale vivere serenamente

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI

COSTITUZIONE, LEGALITA'

E SOLIDARIETA'

- Imparare a relazionarsi con adulti e compagni in maniera costruttiva
- Sviluppare atteggiamenti, attenzione e rispetto verso gli altri, comprendendo l'importanza della condivisione e della collaborazione
- Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nell'attività
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera italiana attraverso attività grafico-pittorica
- Iniziare a conoscere i principi fondamentali della costituzione italiana, il significato delle leggi e delle regole comuni
- Riconoscere e rispettare i simboli nazionali come la bandiera e l'Inno
- Memorizzare canti e poesie, usare codici appropriati ai diversi contesti (Inno di Mameli)
- Riflettere sulla lingua e scoprire la presenza di lingue diverse
- Vivere con interesse la vita scolastica

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI

- Consolidare l'autonomia, la fiducia in sé stessi e la collaborazione
- Interiorizzare le regole della vita comunitaria
- Imparare a giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, sviluppando capacità di collaborazione e rispetto reciproco
- Comprendere che tutti hanno diritti e doveri



COSTITUZIONE, LEGALITA'

E SOLIDARIETA'

- Organizzare giochi rispettando turni e ruoli
- Conoscere i principi della Costituzione Italiana e comprenderne il significato
- Comprendere il valore della legalità
- Imparare a notare e apprezzare le differenze tra di loro, promuovendo un ambiente inclusivo
- Valorizzare l'importanza del lavoro di squadra attraverso attività di gruppo e giochi cooperativi
- Esplorare il concetto di comunità attraverso la conoscenza dell'ambiente, come la famiglia, la scuola, il quartiere e il ruolo all'interno di essi
- Imparare a riconoscere e rispettare le differenze tra le persone, sviluppando empatia e capacità di collaborazione
- Saper dialogare con adulti e compagni
- Saper comprendere e rispettare i bisogni dell'altro
- Confrontare i vocaboli di lingue diverse
- Mostrare attenzione alle diverse culture
- Iniziare a imparare i principi fondamentali della Costituzione italiana e il valore della comunità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Noi e il cibo**

OBIETTIVI ANNI 3-4-5

> Comportamenti alimentari corretti: I bambini imparano a distinguere tra abitudini alimentari sane e nocive;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

○ Il mondo attorno a noi

> Cura dell'ambiente: I bambini sono incoraggiati a prendersi cura dell'ambiente naturale e degli spazi comuni, sviluppando una sensibilità ecologica. Vengono accompagnati alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI

SVILUPPO ECONOMICO E
SOSTENIBILITA', EDUCAZIONE
AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA

- Formulare prime ipotesi e saper cogliere elementi comuni nell'ambiente che li circonda
- Esplorare l'ambiente usando diversi canali



DEL TERRITORIO

- sensoriali
- Saper riconoscere lo scorrere del tempo e le stagioni
- Percepire il mondo sonoro
- Sviluppare una sensibilità verso l'ambiente e gli esseri viventi, imparando l'importanza della tutela del patrimonio naturale
- Comprendere i concetti base di sostenibilità e rispetto per l'ambiente, come il riciclo e la riduzione degli sprechi
- Acquisire nuovi vocaboli
- Imparare a prendersi cura degli spazi e dei materiali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI

SVILUPPO ECONOMICO E

SOSTENIBILITA', EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL TERRITORIO

- Rispettare i beni comuni
- Sapersi orientare negli spazi esterni all'ambiente scolastico
- Sviluppare una sensibilità verso l'ambiente e gli esseri viventi, imparando l'importanza della tutela del patrimonio naturale
- Comprendere i concetti base di sostenibilità e rispetto per l'ambiente, come il riciclo e la riduzione degli sprechi
- Giocare con materiali naturali e saperli nominare
- Acquisire una conoscenza dei «tesori» del proprio territorio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA

- Osservare, esplorare e catalogare gli elementi dell'ambiente
- Gestire e controllare i propri movimenti nei



DEL TERRITORIO

vari

- ambienti (casa, scuola, strada)
- Sperimentare l'utilizzo di materiali naturali
- Discriminare e denominare la composizione dei materiali
- Promuovere il rispetto per l'ambiente e la natura, riconoscendo l'importanza di uno sviluppo sostenibile
- Sviluppare la sensibilità verso l'ambiente e gli esseri viventi che lo popolano

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Noi e il digitale**

- "Cittadinanza digitale": Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. La cittadinanza digitale è un tema sempre più rilevante nell'educazione civica per l'infanzia. L'obiettivo è formare i bambini a diventare cittadini digitali consapevoli e responsabili, sviluppando la loro consapevolezza digitale e promuovendo il rispetto online.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI

CITTADINANZA DIGITALE

- Avvicinarsi al coding
- Eseguire giochi di movimento guidati
- Saper ascoltare e ripetere canzoni e filastrocche
- Saper ascoltare e comprendere le narrazioni di letture e storie
- Iniziare a conoscere i dispositivi digitali anche se in modo molto semplice e supervisionato

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI

- Giocare sperimentando comandi di



CITTADINANZA DIGITALE

- programmazione
- Eseguire semplici percorsi
- Visualizzare e riprodurre supporti iconografici
- Sperimentare la narrazione di una storia utilizzando più codici
- Formulare domande e ipotesi
- Registrare regolarità e cicli temporali
- Iniziare a sperimentare l'uso sicuro e responsabile dei dispositivi digitali, in modo semplice e supervisionato

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI

CITTADINANZA DIGITALE

- Saper inventare e rielaborare storie
- Utilizzare codici per realizzare percorsi
- Utilizzare materiale strutturato e non strutturato per abbinare, scegliere, creare
- Dare indicazioni, utilizzare le coordinate spazio-temporali
- Utilizzare le tecnologie digitali per partecipare attivamente alla vita sociale e per promuovere l'inclusione sociale
- Partecipare a semplici attività online che promuovono la cittadinanza attiva, come giochi educativi che insegnano valori civici
- Saper esprimere sé stessi in modo appropriato e rispettoso attraverso gli strumenti digitali
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'uso delle tecnologie digitali
- Imparare a riconoscere e gestire le proprie emozioni, anche in contesti digitali



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale può essere definito come un percorso (formativo) con dei traguardi (pianificati) da raggiungere (nel tempo). Occorrono condizioni concrete per la sua realizzazione: modalità d'utilizzo dei tempi, delle attrezzature, degli spazi, delle risorse umane ed economiche. Il percorso si prefigge obiettivi specifici, contenuti culturali,



impostazione metodologica, strumenti e materiali specifici e modalità di valutazione.

Cos'è "obbligatorio" fare? Raggiungere i traguardi.

Cos'è "strategico" fare? Utilizzare gli obiettivi di apprendimento.

Cosa si intende per

- **traguardi per lo sviluppo delle competenze:** rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno;

- **obiettivi di apprendimento:** obiettivi ritenuti strategici e indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Dal curricolo alla progettazione

I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, tradurranno poi l'itinerario (il curricolo di scuola) in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni.

Curricolo

Sequenza di "azioni" (linguistico-comunicative, matematico-scientifiche, storico-geografiche, logiche ecc.) che l'allievo deve imparare a compiere come risposta ai propri bisogni nelle diverse fasce d'età, e quindi nei diversi anni di scolarità.

Qual è l'ordine crescente di complessità?

- 1) scegliere che cosa insegnare;
- 2) declinare gli obiettivi di apprendimento in termini operativi, disponendoli in un ordine progressivo, cioè di impegno crescente in rapporto all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento di allieve e allievi;
- 3) concordare strategie operative, metodi e tecniche, sistemi di verifica e valutazione ecc.
- 4) tener presenti alcuni vincoli definiti a livello nazionale e che riguardano, tra l'altro, i



traguardi di competenza che bambini e ragazzi devono raggiungere.

Dall'infanzia alla secondaria: passaggio dai "campi di esperienza" agli "ambiti disciplinari"

Nei primi due anni della scuola di base i bambini sperimentano le prime forme di organizzazione delle conoscenze e vengono introdotti gradualmente al confronto con i diversi linguaggi disciplinari, acquisendo una prima consapevolezza del fatto che i linguaggi delle discipline danno significato alle esperienze, a ciò che via via si scopre e si apprende.

Tale consapevolezza si sviluppa e si consolida nella fase che va dal terzo anno in avanti nella scuola Primaria: a poco a poco gli allievi cominciano a usare i linguaggi disciplinari per comprendere i vari aspetti della realtà e comunicare le proprie esperienze in maniera sempre più appropriata.

Cominciano a emergere, con modalità e tempi diversificati, le discipline, che trovano la compiuta esplicitazione negli ultimi anni della scuola di base e vengono così a costituire il naturale raccordo con i percorsi di studio della scuola secondaria di Secondo grado.

Progettazione

E' infatti già alla scuola dell'infanzia che comincia la nostra progettazione di un percorso che accompagnerà il bambino lungo il suo percorso di crescita e di formazione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento alle linee guida di ed. civica.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA PREMENUGO GINO STRADA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini responsabili in crescita

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa conoscere ed accettare tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e dare importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Queste finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità del corpo docente e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nel Curricolo di educazione civica le docenti della scuola dell'infanzia, in una prospettiva di continuità verticale tra diversi ordini di scuola e orizzontale tra scuola e territorio, hanno elaborato un percorso che è intrapreso già coi bambini di tre anni della scuola dell'infanzia. In particolare, coi bambini vengono affrontati i grandi temi volti alla tutela dei Diritti Umani (con speciale riguardo ai diritti dei bambini) e della diversità culturale, promuovendo l'educazione interculturale, l'educazione allo sviluppo ecosostenibile in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030, l'educazione alla pace e alla cittadinanza (che si sviluppa anche nella specifica conoscenza della conoscenza e nel rispetto dell'ambiente in cui si vive), l'educazione all'alimentazione e alla salute, la cittadinanza digitale e sostenendo attivamente iniziative di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA SETTALA ROALD DAHL

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per la scuola primaria è stato elaborato un curricolo verticale.

Allegato:

curricolo primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA RODANO MARGHERITA HACK

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Per la primaria è stato elaborato un curricolo verticale.

Allegato:

curricolo primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA CALEPPIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per la primaria è stato elaborato un curricolo verticale.

Allegato:

curricolo primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. GRAMSCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Grazie al progetto Plastic free gli studenti si prendono cura dell'ambiente in cui vivono, contribuendo alla pulizia degli spazi pubblici, delle strade, del giardino della scuola, raccogliendo e riciclando in modo corretto la plastica raccolta.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto della nostra scuola, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le



discipline e alla loro possibile integrazione in aree».

Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo».

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Il curricolo d'Istituto si articola in sintesi attraverso:

- i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia
- le discipline nella scuola del primo ciclo e nella secondaria di primo grado
- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: HAPPY ENGLISH**

Nell'ambito delle iniziative del PNRR 3.1 agli alunni di 5 anni viene proposto un corso di inglese, con docente esperto esterno, al fine di avvicinare i bambini allo studio della lingua inglese in modo giocoso e divertente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso di inglese per studenti

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SULLE ORME DI LEONARDO- IMPARIAMO GIOCANDO CON LE STEM E CON LE LINGUE

○ **Attività n° 2: CERTIFICAZIONE KET**

Il progetto si propone di preparare gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria per ottenere la certificazione KET.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SULLE ORME DI LEONARDO- IMPARIAMO GIOCANDO CON LE STEM E CON LE LINGUE

○ **Attività n° 3: CORSO DI PREPARAZIONE B2**



Il corso è rivolto a tutti i docenti che hanno già una preparazione adeguata per affrontare lo studio della lingua inglese con livello B2 ed eventualmente ottenere la certificazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SULLE ORME DI LEONARDO- IMPARIAMO GIOCANDO CON LE STEM E CON LE LINGUE

○ **Attività n° 4: PROGETTO ERASMUS**

La scuola sta elaborando un progetto per avvicinare alunni e docenti a scuole europee, con le quali attivare uno scambio linguistico e culturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: IL NOSTRO AMICO LEO**

L'insegnamento delle discipline STEM nell'infanzia ha assunto un ruolo sempre più importante nell'ambito dell'educazione moderna. L'acronimo STEM, sta per Science, Technology, Engineering e Mathematics (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Insegnare queste materie ai bambini comporta numerosi vantaggi sia per gli studenti stessi che per l'intera società. Infatti, tale approccio li incoraggia a pensare in modo logico e analitico .

Allo stesso tempo, li induce ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative. Infatti, l'insegnamento STEM fin dalla più tenera età aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico.

L'insegnamento STEM consente ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita.

I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici. Uno di questi è lo sviluppo del pensiero critico.

Le Linee guida per il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM costituiscono un punto di riferimento in questo contesto. Esse sono allineate alle disposizioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Introdurre i bambini a queste materie fin dai primi anni di scuola permette loro di acquisire una solida base di conoscenze e competenze. Lo studio in questione stimola il loro interesse per il mondo che li circonda.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: ALLA SCOPERTA DELLE STEM**

Il progetto "Alla scoperta delle STEM" si propone di avviare un percorso di attività laboratoriali di approfondimento delle diverse materie scientifiche che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico degli studenti, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Grazie a questo progetto si vuole ampliare, migliorare e potenziare alcuni ambienti che nei nostri Plessi sono già identificati come ambienti STEM, grazie al PNRR 4.0, Next Generation Classroom.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

La principale finalità del progetto "Alla scoperta delle STEM" è quella di stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento, così da favorire l'interesse e la curiosità degli alunni per il mondo delle scienze.

Con i progetti relativi alle STEM ci si propone di realizzare gli obiettivi delle competenze chiave europee in linea con le del 2018. [Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente](#)

○ Azione n° 3: SULLE TRACCE DI LEONARDO

Con questo progetto si vogliono coinvolgere gli alunni in attività laboratoriali per avvicinarli al mondo delle STEM, con l'obiettivo di innovare le metodologie di didattiche e di apprendimento nell'ottica del curriculum verticale dell'alunno. La metodologia che si intende implementare è il "learning by doing" convinti che l'apprendimento debba passare attraverso il "fare", la collaborazione e la scoperta. L'insegnamento delle nuove tecnologie stimola i ragazzi alla creatività ed al lavoro di gruppo, facendoli sentire appartenenti ad una comunità attiva che sviluppa capacità come il pensiero computazionale, il problem solving e il pensiero divergente. Nel nostro Istituto da anni si lavora sul pensiero computazionale con il desiderio di potenziare e offrire agli studenti sempre nuove esperienze, partecipative ed immersive. Grazie a questo progetto si vuole ampliare, migliorare e potenziare alcuni ambienti che nei nostri Plessi sono già identificati come ambienti STEM, grazie al PNRR 4.0, Next Generation Classroom. Nella scuola secondaria di primo grado si intende approfondire le competenze relative al videomaking, alla realtà virtuale, l'elettronica e al tinkering anche con l'ausilio di appositi software e applicazioni. In conclusione l'obiettivo del progetto è diffondere le skills utili che sono e saranno necessarie per i futuri cittadini europei capaci di padroneggiare con sicurezza e consapevolezza strumenti scientifici e tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con i progetti relativi alle STEM ci si propone di realizzare gli obiettivi delle competenze chiave europee in linea con le [Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente](#) del 2018.

○ **Azione n° 4: CORSO DI CODING/LABORATORIO**

Il progetto sarà svolto in orario curriculare e rivolto a gruppi di almeno 9 bambini. Sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche di percorso, coadiuvato da un tutor.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto sarà svolto in orario curricolare e sarà finalizzato alla promozione e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni dell'Infanzia, con particolare attenzione ai divari di genere, in linea con il Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2 e le Nuove Linee Guida STEM (0-6).

○ **Azione n° 5: DALLA RAPPRESENTAZIONE CARTACEA A QUELLA DIGITALE**

Il percorso che si svolge in presenza è rivolto a gruppi di almeno 9 studenti. Tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, è coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del progetto riguardano la promozione delle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, in linea con il Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2 e le Nuove Linee Guida STEM.

○ **Azione n° 6: LABORATORIO TECNICO CREATIVO DI MODELLISMO**

Il progetto in linea con l'Intervento A su "Percorsi di orientamento e formazione competenze STEAM", sarà rivolto a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM. Saranno favoriti approcci didattici ludici e laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In linea con il Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2 e le Nuove Linee Guida STEM (DM 184/2023), il progetto sarà finalizzato alla promozione del pensiero critico nella società digitale e al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

○ **Azione n° 7: TERRA TRA LE MANI**

Lo svolgimento del percorso avverrà in presenza, sarà rivolto a gruppi di almeno 9 studenti e sarà tenuto da un formatore esperto coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In linea con il Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2 e alle Nuove Linee Guida STEM, il corso sarà finalizzato alla promozione delle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.

○ **Azione n° 8: TECNICHE DI PRESENTAZIONE**



MULTIMEDIALE

Il percorso, nell'asse degli interventi A, percorsi di orientamento e formazione competenze STEM si rivolge agli studenti della Secondaria di I grado e sarà svolto in presenza. Gli approcci pedagogici saranno fondati sul problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo, nonché sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del percorso, in linea con il Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2 e le Nuove Linee Guida STEM (DM 184/2023) saranno finalizzati alla promozione delle pari opportunità, alla riduzione dei divari nell'accesso alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze digitali.

○ **Azione n° 9: ESPLORIAMO IL CODICE**

Il percorso, svolto in presenza e rivolto a gruppo di almeno 9 studenti, sarà tenuto da un docente esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM,



coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici privilegeranno l'apprendimento attivo e cooperative attraverso buone prassi metodologiche induttive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, nonché al rafforzamento delle competenze digitali da parte degli studenti delle classi della Scuola secondaria di primo grado, in linea con il Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2 e alle Nuove Linee Guida STEM (DM 184/2023)



Moduli di orientamento formativo

IC LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE- Modulo di orientamento formativo per la classe III

Tra le attività che la Scuola promuove e organizza c'è il progetto "Per una scelta consapevole" che intende supportare i ragazzi nel conoscersi, capire chi sono, cosa vogliono, quali sono gli interessi e le attitudini, al fine di compiere una scelta consapevole, appunto, per il prosieguo della propria carriera scolastica.

Allegato:

ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività di mentoring con docenti interni/esperti esterni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: PROGETTO NUTRIMENTI-Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il progetto, realizzato con i fondi del PNRR, intende coinvolgere le classi Seconde della Secondaria di Settala e di Rodano per approfondire con gli studenti la conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri interessi e attitudini. Guidarli nel compiere scelte più consapevoli per dare ai ragazzi un maggior senso di padronanza di sé e contribuire allo sviluppo di maggiore autostima, apprendimento più efficace e relazioni più soddisfacenti, nonché andare a consolidare o potenziare alcune soft skills quali l'intraprendenza, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo, il pensiero critico e creativo. Attraverso il supporto di un esperto esterno sarà avviato un progetto di osservazione/confronto con gli alunni e successivo coinvolgimento delle famiglie al fine di renderli partecipi del percorso dei propri figli.

Gli obiettivi educativi e didattici del progetto intendono:

- Favorire la conoscenza delle linee essenziali e delle caratteristiche della propria personalità;



- Imparare a valutare e a valutarsi e ad esprimere verbalmente i propri pensieri e le proprie emozioni;
- Favorire e potenziare lo sviluppo delle capacità di pensiero, di organizzazione e pianificazione necessarie alla realizzazione di un progetto;
- Favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze comunicative e relazionali dei ragazzi attraverso il confronto ed il dialogo in gruppo e la cooperazione tra pari.

I Risultati Attesi saranno i seguenti:

- Aumentare negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini
- Diminuire l'ansia scolastica
- Aumentare la conoscenza di sé stessi nelle scelte della vita
- Sostenere e consolidare la propria autostima nel rispetto delle proprie peculiarità

Sono previsti incontri di restituzioni con le famiglie.

Allegato:

ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi didattici con il supporto di mentor specializzati e con docenti interni ed esterni

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: ORIENTAMENTO E CONOSCENZA DI SE'-Modulo di orientamento formativo per la classe I

Compito della scuola è considerare l'orientamento non più solo per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Le nuove direttive ministeriali identificano l'orientamento come un elemento strutturale dei processi educativi che si concretizza in una serie di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità dello studente affinché possa essere protagonista attivo e responsabile del proprio processo di crescita.

Questo progetto, realizzato con i fondi del PNRR, mira ad orientare gli studenti delle classi prime in un processo di "presa di coscienza di sé per arrivare al traguardo dell'autonomia attraverso al graduale conoscenza del reale. Il progetto si articola in una serie di attività volte a mettere l'individuo in condizioni di confrontarsi con gli altri sul proprio essere e sulla propria esperienza di vita, ponendosi i seguenti interrogativi: CHI SONO DOVE SONO- CON CHI SONO-COSA FACCIO-COSA SO FARE. Questi interrogativi sono strettamente connessi con il problema della scelta che si configura come un'azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno. Attraverso il supporto di un esperto esterno sarà avviato un progetto di osservazione/confronto con gli



alunni e successivo coinvolgimento delle famiglie al fine di renderli partecipi del percorso dei propri figli.

Consapevolezza, responsabilità e autonomia costituiscono le linee direttrici del percorso proposto.

Allegato:

ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi didattici con il supporto di mentor specializzati

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. GRAMSCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo. Il modulo formativo organizzato dalla scuola si propone non solo di aiutare gli alunni della scuola secondaria di primo grado a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: "Io, che persona voglio diventare?". La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è infatti una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno.

Il modulo formativo si propone i seguenti obiettivi:

1. Approfondire la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni
2. Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti
3. Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione
4. Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future
5. Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive
6. Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste
7. Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore
8. Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori

Le azioni che saranno attuate sono le seguenti:

Orientamento informativo:

1. - Incontri per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori
2. Giornate di open day e campus organizzate in collaborazione con le scuole secondarie



del territorio che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni di queste Scuole

3. Interventi di esperti/professionisti esterni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi didattici con il supporto di mentor specializzati

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il progetto intende coinvolgere le classi Seconde della Secondaria di Settala per approfondire con gli studenti la conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri interessi e attitudini. Guidarli nel compiere scelte più consapevoli per dare ai ragazzi un maggior senso di padronanza di sé e contribuire allo sviluppo di maggiore autostima, apprendimento più efficace e relazioni più soddisfacenti, nonché andare a consolidare o potenziare alcune soft skills quali l'intraprendenza, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo, il pensiero critico e creativo.

Gli obiettivi educativi e didattici del progetto intendono:



- Favorire la conoscenza delle linee essenziali e delle caratteristiche della propria personalità;
- Imparare a valutare e a valutarsi e ad esprimere verbalmente i propri pensieri e le proprie emozioni;
- Favorire e potenziare lo sviluppo delle capacità di pensiero, di organizzazione e pianificazione necessarie alla realizzazione di un progetto;
- Favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze comunicative e relazionali dei ragazzi attraverso il confronto ed il dialogo in gruppo e la cooperazione tra pari.

I Risultati Attesi saranno i seguenti:

- Aumentare negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini
- Diminuire l'ansia scolastica
- Aumentare la conoscenza di sé stessi nelle scelte della vita
- Sostenere e consolidare la propria autostima nel rispetto delle proprie peculiarità



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi didattici con il supporto di mentor specializzati e con docenti interni

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Compito della scuola è considerare l'orientamento non più solo per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Le nuove direttive ministeriali identificano l'orientamento come un elemento strutturale dei processi educativi che si concretizza in una serie di attività che mirano a formare e a potenziare le



capacità dello studente affinché possa essere protagonista attivo e responsabile del proprio processo di crescita.

Questo progetto mira ad orientare gli studenti delle classi prime in un processo di "presa di coscienza di sé per arrivare al traguardo dell'autonomia attraverso al graduale conoscenza del reale. Il progetto si articola in una serie di attività volte a mettere l'individuo in condizioni di confrontarsi con gli altri sul proprio essere e sulla propria esperienza di vita, ponendosi i seguenti interrogativi: CHI SONO DOVE SONO- CON CHI SONO-COSA FACCIO-COSA SO FARE. Questi interrogativi sono strettamente connessi con il problema della scelta che si configura come un'azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno.

Consapevolezza, responsabilità e autonomia costituiscono le linee direttrici del percorso proposto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi didattici con il supporto di mentor specializzati

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. GINO BARTALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le Classi seconde del plesso di Rodano sono coinvolte in un progetto pilota di orientamento laboratoriale e narrativo, per favorire le competenze trasversali, la conoscenza di sé e un metodo di studio personalizzato, in un'ottica orientativa a lungo termine.

Il progetto per le classi seconde ha lo scopo di aiutare gli allievi a prendere consapevolezza delle proprie abilità e potenzialità, a individuare i propri interessi e le proprie attitudini, ad acquisire progettualità e capacità di scelte autonome, con la finalità di far emergere in loro stessi una realistica autovalutazione del proprio iter scolastico, dando importanza al vissuto personale interiore di ognuno di loro.

Gli obiettivi educativi intendono fornire strumenti per aiutare gli studenti a:

- conoscere se stessi
- scoprire interessi, attitudini, abilità, passioni
- fare sintesi della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del progetto di vita di ciascuno

Gli obiettivi didattici intendono fornire strumenti per aiutare gli studenti a:

- personalizzazione degli apprendimenti
- personalizzazione dei metodi di studio
- autovalutazione
- scoperta della natura orientativa di tutte le discipline

Le metodologie previste saranno le seguenti:

- Laboratori di orientamento narrativo
- Utilizzo di schede e materiale audiovisivo per aiutare la riflessione



- Testimonianze di adulti dai percorsi professionali interessanti e inaspettati

I Risultati attesi intendono far crescere negli alunni:

- la consapevolezza delle proprie risorse
- il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività
- l'autostima, nel rispetto del proprio stile cognitivo e di apprendimento
- la capacità di scegliere consapevolmente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi didattici con il supporto di mentor specializzati

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Le “Linee Guida per l’orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno l’intento di focalizzare l’attenzione su tutti gli aspetti che riguardano il progetto di vita dei ragazzi con lo scopo di intendere l’orientamento come capacità di scegliere per la proprio vita in ogni momento, sapendo ponderare permanentemente le proprie decisioni. A tal fine l’orientamento diventa fondamentale per costruire un curriculum e unire la scuola nei diversi ordini e gradi e aiutare gli studenti a capire che cosa possono diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

La definizione di Orientamento ripresa dalle attuali Linee Guida, è la seguente:

“ l’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative ”

- L’attenzione all’orientamento nel nostro IC è sempre stata una delle priorità e il progetto “Per una scelta consapevole” è uno delle tante azioni che la scuola attua in questa direzione, parallelamente a metodologie curriculari di didattica orientativa che portano a un superamento della sola didattica trasmissiva.

In questa ottica durante il triennio si tiene in considerazione che la persona necessita nel corso della sua crescita non solo di orientamento ma anche di ri-orientamento rispetto alle sue scelte formative e sociali.

Nel corso del triennio le azioni orientative vanno a concentrarsi:

- sul sostegno alla fiducia
- sul rafforzamento dell’autostima, dell’impegno, delle motivazioni personali
- al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.



La dimensione orientativa è garantita agli studenti anche con l'attivazione di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio laboratoriali creative e ricreative, di coding e laboratori STEM, sportive, nonché di laboratori specifici al fine del recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti momenti per scoprire attitudini, capacità e talenti nei quali possano esprimere il meglio di sé e riconoscersi capaci.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi didattici con il supporto di mentor specializzati e con docenti interni

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I



Compito della scuola è considerare l'orientamento non più solo per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Le nuove direttive ministeriali identificano l'orientamento come un elemento strutturale dei processi educativi che si concretizza in una serie di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità dello studente affinché possa essere protagonista attivo e responsabile del proprio processo di crescita.

Questo progetto mira ad orientare gli studenti delle classi prime in un processo di "presa di coscienza di sé per arrivare al traguardo dell'autonomia attraverso al graduale conoscenza del reale. Il progetto si articola in una serie di attività volte a mettere l'individuo in condizioni di confrontarsi con gli altri sul proprio essere e sulla propria esperienza di vita, ponendosi i seguenti interrogativi: CHI SONO DOVE SONO- CON CHI SONO-COSA FACCIO-COSA SO FARE. Questi interrogativi sono strettamente connessi con il problema della scelta che si configura come un'azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno.

Consapevolezza, responsabilità e autonomia costituiscono le linee direttrici del percorso proposto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi didattici con il supporto di mentor specializzati



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● KET Secondaria

Il A2 Key, in passato conosciuto come KET, rappresenta il primo livello degli esami Cambridge Assessment English.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di esito tra le classi e migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua inglese di tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi

Traguardo

Allinearsi alle medie territoriali e nazionali di riferimento e ridurre la variabilità di esito all'interno e tra le classi, aumentando i punteggi intermedi (3-4) a discapito di quelli bassi (1-2)

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli alunni di livello base-intermedio coerentemente con la valutazione disciplinare di riferimento.

Risultati attesi

Chi supera tale esame è in grado di comunicare a livello semplice nel corso di un soggiorno in un paese anglofono.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

POSSIBILE INSERIRE QUI SCHEDA PROGETTO

● Trinity Secondaria

Potenziamento delle abilità di listening and speaking.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di esito tra le classi e migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua inglese di tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi

Traguardo

Allinearsi alle medie territoriali e nazionali di riferimento e ridurre la variabilità di esito all'interno e tra le classi, aumentando i punteggi intermedi (3-4) a discapito di quelli bassi (1-2)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.



Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze di listening and speaking di livello A2 del Quadro di riferimento europeo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Corso di recupero di matematica Secondaria

Attività indirizzata ad alunni di terza con lacune nella preparazione di base, finalizzata al consolidamento del metodo di studio, al recupero e al rafforzamento delle competenze logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica e logico-matematica nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la media scolastica di tutti gli studenti (sia alla primaria che alla secondaria) con particolare attenzione all'area logico-matematica e alla lingua inglese.

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di esito tra le classi e migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua inglese di tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi

Traguardo

Allinearsi alle medie territoriali e nazionali di riferimento e ridurre la variabilità di esito all'interno e tra le classi, aumentando i punteggi intermedi (3-4) a discapito di quelli bassi (1-2)



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli alunni di livello base-intermedio coerentemente con la valutazione disciplinare di riferimento.

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.

Risultati attesi

Recupero delle abilità di base previste per la classe terza in vista dello svolgimento delle prove Invalsi e degli esami finali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Corso di recupero di italiano Secondaria

Attività destinata agli alunni mirata a colmare le lacune evidenziate e a migliorare il processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica e logico-matematica nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la media scolastica di tutti gli studenti (sia alla primaria che alla secondaria) con particolare attenzione all'area logico-matematica e alla lingua inglese.

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola



Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di esito tra le classi e migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua inglese di tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi

Traguardo

Allinearsi alle medie territoriali e nazionali di riferimento e ridurre la variabilità di esito all'interno e tra le classi, aumentando i punteggi intermedi (3-4) a discapito di quelli bassi (1-2)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli alunni di livello base-intermedio coerentemente con la valutazione disciplinare di riferimento.

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo



Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.

Risultati attesi

Prevenzione dell'insuccesso formativo, potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari in previsione delle prove Invalsi e degli esami finali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratorio teatrale Secondaria Rodano

Il "Laboratorio teatrale" rappresenta un'opportunità formativa di maturazione personale sperimentando una molteplicità di linguaggi e dinamiche relazionali. L'attività aiuta a superare fragilità personali, insicurezze e disistime tipiche degli alunni preadolescenti. E' rivolto agli alunni delle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.

Risultati attesi

Potenziamento dell'autocontrollo, del senso di collaborazione e integrazione, potenziamento dei linguaggi verbali ed extraverbali, accettazione di sé, rafforzamento dell'autostima e autonomia.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Preparazione alle Prove Invalsi di italiano, matematica e inglese

Attività di simulazione delle Prove Invalsi finalizzate a sviluppare le abilità nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di esito tra le classi e migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua inglese di tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi

Traguardo

Allinearsi alle medie territoriali e nazionali di riferimento e ridurre la variabilità di esito all'interno e tra le classi, aumentando i punteggi intermedi (3-4) a discapito di quelli bassi (1-2)

Risultati attesi

Consolidamento di competenze per migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Murale: Oltre le barriere

Realizzazione di un murale nella scuola secondaria di Rodano, espressione di un accordo interdisciplinare fra le materie curriculari, in cui le idee dei ragazzi siano protagoniste e l'uso del colore sia da stimolo per la fantasia e la sensibilità degli alunni e del personale scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli alunni di livello base-intermedio coerentemente con la valutazione disciplinare di riferimento.

Risultati attesi



Sviluppare attraverso l'arte, competenze di cittadinanza e di consapevolezza dell'espressione culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Atrio della scuola

● Campionati Studenteschi Secondaria

Progetto finalizzato a offrire nuove e inclusive attività sportive che mancano sul territorio, a contrastare la sedentarietà, a sostenere gli alunni in una adeguata preparazione atletica motivandoli alla partecipazione ai campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Adeguate preparazione alle manifestazioni ed eventi sportivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto sportivo "Oltre la rete" Secondaria Settala

Consolidare le competenze sociali e civiche attraverso il gioco della pallavolo e delle sue regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Far comprendere l'utilità di un'attività extrascolastica a livello sociale, emotivo e fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Istruzione domiciliare

Come si legge sulle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare" "il servizio di Istruzione domiciliare viene erogato nei confronti degli alunni i quali, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica e logico-matematica nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la media scolastica di tutti gli studenti (sia alla primaria che alla secondaria) con particolare attenzione all'area logico-matematica e alla lingua inglese.

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di esito tra le classi e migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua inglese di tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi

Traguardo



Allinearsi alle medie territoriali e nazionali di riferimento e ridurre la variabilità di esito all'interno e tra le classi, aumentando i punteggi intermedi (3-4) a discapito di quelli bassi (1-2)

Risultati attesi

Permettere agli studenti di mantenere i contatti con la scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

In ragione della normativa vigente e delle priorità educative e formative dell'alunno, il progetto dell'istruzione domiciliare, grazie alla disponibilità dei docenti e alla collaborazione tra la scuola e la famiglia dell'alunno che necessita di particolare cure, vuole garantire a ogni alunno il diritto all'istruzione e alla formazione. Il servizio di istruzione domiciliare consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano nella condizione momentanea di non poter frequentare le lezioni, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico.

● Laboratorio teatrale Primaria Settala



Il laboratorio ha l'obiettivo di stimolare l'uso consapevole di un linguaggio alternativo a quello verbale e favorire la conoscenza della cultura teatrale e gli elementi della comunicazione teatrale in relazione all'età evolutiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli alunni di livello base-intermedio coerentemente con la valutazione disciplinare di riferimento.

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.



Risultati attesi

Realizzare un percorso che attivi gli apprendimenti degli studenti e faciliti le competenze trasversali, nonché sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio teatrale Primaria Rodano

Il Laboratorio "Noi facciamo teatro" aiuta gli studenti a dislocarsi dalla propria centralità, a misurarsi con l'altro e a favorire l'espressione individuale in un contesto collettivo in cui siano fondamentali i principi dell'ascolto di sé, degli altri, del non giudizio e dell'accoglienza. Obiettivo è percepire la propria corporeità ed il rapporto con lo spazio, nonché potenziare le diverse attitudini degli alunni, lo stile cognitivo e l'aspetto affettivo per favorire un clima positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Consolidare la motivazione, attraverso l'attivazione ed il potenziamento di processi metacognitivi, di dinamiche relazionale e della gestione dei conflitti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

● Laboratorio artistico "Munari" Infanzia Rodano

Il progetto "Da cosa nasce cosa" che segue il metodo Bruno Munari, ha la finalità di favorire il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'espressione artistica, in ogni sua forma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rinforzare le competenze metacognitive legate alla percezione di sé e degli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Psicomotricità su modello Aucouturier Infanzia Rodano

L'attività psicomotoria su modello Aucouturier è finalizzata ad attivare un percorso educativo per favorire il benessere psico-fisico, contrastare le situazioni di disagio espresse dagli alunni, osservare le dinamiche relazionali degli alunni e sostenerne la maturazione globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Negli alunni, consolidare le competenze relazionali e la percezione di sé, degli altri e del mondo. Negli insegnanti, cogliere situazioni di disagio e o benessere, Nelle famiglie, offrire uno sportello di ascolto per condividere strategie finalizzate a supportare le dinamiche genitoriali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

● Latino Secondaria Rodano

Fornire agli studenti che frequentano il terzo anno della scuola secondaria la possibilità di avere un primo approccio con una materia complessa, presente in buona parte dei Licei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola



Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

Risultati attesi

Avviamento del metodo traduttivo in modo efficace e corretto e rendere gli alunni consapevoli della complessità e della ricchezza della materia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio musicale Primaria Settala

Il laboratorio si rivolge agli alunni delle classi quarte e quinte e intende promuovere attraverso l'esperienza musicale, le potenzialità espressive dell'alunno in funzione alla cooperazione e interazione di gruppo. Intende, inoltre, acquisire, consolidare il linguaggio musicale per potenziare competenze personali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Rafforzare l'autostima e introiettare il valore della cultura musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio inglese PNRR Infanzia

Il Laboratorio "Happy English" intende favorire la competenza multilinguistica in età prescolare ed è finalizzato a consolidare, tout court, tutte le competenze comunicative degli alunni di 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rilevare una competenza multilinguistica basata sulle abilità di ascolto, comprensione ed



appropriazione dei significati delle tematiche presentate e di comunicazione orale, anche in previsione all'ingresso nella scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio musicale "Orchestrando" primaria Rodano

Il laboratorio "Orchestrando" intende facilitare negli alunni l'acquisizione di competenze relative all'espressione culturale, attraverso il suono e la cultura musicale, nonché, sviluppando abilità di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Recuperare, consolidare e potenziare le competenze esperite.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio inglese "Total Body" Infanzia Rodano

La prospettiva didattico-educativa del progetto "Total body: listening and speaking" è quella di attivare nei bambini competenze multilinguistiche attraverso forme di apprendimento motorio e cinestetico, per i bambini di 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire, consolidare le competenze multilinguistiche attese, rafforzare la percezione di sé, degli altri e del mondo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Pet Therapy

Il progetto intende sostenere gli alunni della Primaria e alcuni della scuola Secondaria, agendo



sull'autostima e la cura di sè, prendere consapevolezza dei risultati delle proprie azioni, aumentare la consapevolezza del proprio corpo, stimolare un comportamento inclusivo e rispettoso. Consolidare e Potenziare le competenze emotive attraverso processi che favoriscano l'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire negli alunni le competenze relazionali e civiche attraverso comportamenti inclusivi ed empatici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Affettività e Sessualità

Il progetto intende coinvolgere gli alunni delle classi Quinte della primaria e delle classi Terze della secondaria al fine di costruire lo sviluppo identitario, attivare una alfabetizzazione emotiva finalizzata a consolidare comportamenti più consapevoli, rispettosi ed inclusivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Preparare gli studenti ad una vita emotiva ed affettuosa gratificante e positiva; promuovere la cultura della prevenzione e instaurare un atteggiamento positivo e consapevole nei confronti della sessualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Sbulloniamoci

Dedicato agli alunni delle classi quarte e quinte della Primaria e alle classi prime della Secondaria, rappresenta un percorso di sensibilizzazione, contrasto al bullismo e ad ogni forma di discriminazione attraverso il potenziamento dell'inclusione. Verranno affrontate tematiche che sono conseguenza e causa contemporaneamente della diffusione di comportamenti legati al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, come il bodyshaming, la violenza di genere, atti di discriminazione e intolleranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo



Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.

Risultati attesi

Contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possano sfociare anche in tragedia (anche in periodi differiti da quello in cui occorrono in genere vessazioni e provocazioni più o meno gravi), si rende necessario agire in modo efficace per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto, portato avanti da un gruppo di volontari, viene sviluppato nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi della scuola secondaria di Settala.

● Corso di recupero di inglese Secondaria

Il corso rivolto agli alunni intende attivare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento sui processi di apprendimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica e logico-matematica nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la media scolastica di tutti gli studenti (sia alla primaria che alla secondaria) con particolare attenzione all'area logico-matematica e alla lingua inglese.

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di esito tra le classi e migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua inglese di tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi



Traguardo

Allinearsi alle medie territoriali e nazionali di riferimento e ridurre la variabilità di esito all'interno e tra le classi, aumentando i punteggi intermedi (3-4) a discapito di quelli bassi (1-2)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli alunni di livello base-intermedio coerentemente con la valutazione disciplinare di riferimento.

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze di lingua inglese, nella comprensione e produzione scritta e orale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● **Mattinata con l'autore Secondaria di Settala**

Tutti gli studenti delle classi Seconde e delle classi Terze del plesso della scuola Secondaria di Settala saranno coinvolti nella lettura integrale di un romanzo per ragazzi. Alla lettura farà seguito un incontro con l'autore, presso i locali della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica e logico-matematica nei diversi ordini di scuola.

Traguardo



Migliorare la media scolastica di tutti gli studenti (sia alla primaria che alla secondaria) con particolare attenzione all'area logico-matematica e alla lingua inglese.

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di esito tra le classi e migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua inglese di tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi

Traguardo

Allinearsi alle medie territoriali e nazionali di riferimento e ridurre la variabilità di esito all'interno e tra le classi, aumentando i punteggi intermedi (3-4) a discapito di quelli bassi (1-2)

Risultati attesi

Il progetto è funzionale al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di comprensione ed analisi del testo, nonché di ampliamento del lessico ricettivo e produttivo,

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Murale artistico

Realizzazione di un murale nella scuola secondaria di Settala, espressione di un accordo interdisciplinare fra le materie curriculari, in cui le idee dei ragazzi siano protagoniste e l'uso del colore sia da stimolo per la fantasia e la sensibilità degli alunni e del personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

Risultati attesi

Realizzare un murale che sensibilizzi gli studenti su tematiche di cittadinanza attiva, coinvolgendo tutta la comunità della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio "Teatral...Mente e Corpo" Infanzia Premenugo

Il Laboratorio "Teatral...Mente e Corpo" è rivolto a tutti i bambini. E' un laboratorio teatrale espressivo ed è un valido strumento sul piano formativo. Attraverso il teatro si incoraggiano i bambini a fare delle scelte e assumersi responsabilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attivare la percezione sensoriale, acquisire il senso dello spazio, la coscienza e la conoscenza del sè. Attivare e incentivare la creatività.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atrio della scuola

● Laboratorio "Teatralmente" Infanzia Rodano

Il Laboratorio "Teatralmente" è un laboratorio teatrale rivolto a tutti i bambini. L'Espressività teatrale è un valido strumento sul piano formativo che supporta i bambini nell'apprendimento attivo e nell'esperire autonomie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidare le autonomie, attivare la percezione sensoriale, acquisire il senso dello spazio, la coscienza e la conoscenza del sè. Attivare e incentivare la creatività.

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio musicale "Crescere in Musica" Primaria Caleppio

Il laboratorio "Crescere in Musica" intende promuovere attraverso l'esperienza musicale, le potenzialità espressive dell'alunno in funzione alla cooperazione e interazione di gruppo. Intende, inoltre, acquisire, consolidare il linguaggio musicale per potenziare competenze personali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Rafforzare l'autostima e introiettare il valore della cultura musicale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio Espressivo

Realizzato con i fondi Piano Scuola estate 2024/2025, il progetto intende favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità attraverso l'utilizzo di materiali creativi differenti, utilizzati in modo corretto, facendo attenzione a non sprecare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.

Risultati attesi

Realizzare manufatti partendo da materie prime anche di riciclo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Laboratorio, Atelier di Arte

● Laboratorio di Italiano

Realizzato con i fondi Piano Scuola estate 2024/2025, il progetto è rivolto ad alunni di classi seconde e terze della scuola Secondaria e intende consolidare e potenziare le competenze di base, attraverso la lettura critica e la scrittura creativa, in un'ottica di confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica e logico-matematica nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la media scolastica di tutti gli studenti (sia alla primaria che alla secondaria) con particolare attenzione all'area logico-matematica e alla lingua inglese.



Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli alunni di livello base-intermedio coerentemente con la valutazione disciplinare di riferimento.

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.

Risultati attesi

Implementare la conoscenza e la competenza, l'utilizzo consapevole di strumenti digitali per leggere, scrivere e comunicare.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratorio, Atelier di Italiano

● Laboratorio Teatro

Realizzato con i fondi Piano Scuola estate 2024/2025, il progetto intende stimolare i giovani verso la conoscenza del teatro, spronarli alla comunicazione attraverso l'utilizzo della voce e del corpo. E' rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di Settala

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

Risultati attesi

Far conoscere e capire le dinamiche del linguaggio teatrale, conoscere i compiti di un buon attore, imparare a rispettare i ruoli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Corso di Spagnolo

Il corso è rivolto agli studenti delle classi terze della secondaria di Settala che vogliono iniziare



approfondire lo studio della lingua e della cultura spagnola e mira a sviluppare i concetti e le competenze fondamentali della lingua attraverso l'analisi di situazioni di apprendimento reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica e logico-matematica nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la media scolastica di tutti gli studenti (sia alla primaria che alla secondaria) con particolare attenzione all'area logico-matematica e alla lingua inglese.

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di



apprendimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli alunni di livello base-intermedio coerentemente con la valutazione disciplinare di riferimento.

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze degli alunni che potranno scegliere di sostenere l'esame per la certificazione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Plastic free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere gli studenti più consapevoli dell'inquinamento ambientale da plastica, sensibilizzarli al problema globale dai numeri strabilianti, offrire spunti per inquinare di meno riducendo l'uso della plastica e imparando a riciclarla in modo corretto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Intervento a scuola dei volontari che hanno illustrato la situazione agli alunni. Raccolta plastica in area verde del comune.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● Progetto Green School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'educazione allo sviluppo sostenibile sta acquisendo sempre maggiore importanza all'interno dei programmi scolastici: traguardo importante sarà educare i cittadini di domani all'attuazione di buone pratiche nel rispetto dell'ambiente. L'ambiente è la nostra casa e va rispettata, custodita e protetta suscitando curiosità ed interesse nei piccoli protagonisti al fine di incentivarli ad adottare pratiche adeguate a favorire la salvaguardia del nostro Pianeta e di diventare esempi e modelli per coloro che incontreranno durante la loro crescita individuale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni dell'Istituto saranno protagonisti attori di azioni di ecosostenibilità, imparando ed insegnando buone pratiche a pari e ad adulti, saranno "Guardiani Green" custodi e protettori del Pianeta con piccole azioni di sensibilizzazione: attenzione alla luce (risparmio energetico), al risparmio dell'acqua, all'importanza della riduzione e corretta gestione dei rifiuti, al non spreco alimentare e alla valorizzazione dell'ambiente naturale in cui viviamo e che condividiamo con tanti altri esseri viventi che servono al nostro prezioso ecosistema (natura e biodiversità). Questi sono i pilastri del progetto e gli alunni come attori porteranno fuori dalla scuola la conoscenza di



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

pratiche idonee per essere cittadini consapevoli e rispettosi del Pianeta.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione della Rete
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Dirigente scolastico, Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e Docenti dell'Istituto Comprensivo, studenti.

Risultati attesi:

- Favorire la realizzazione di un ambiente di apprendimento per la didattica digitale integrata attraverso l'uso delle Piattaforme dedicate.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Aule aumentate, laboratori mobili, spazi aumentativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Docenti e studenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi:

- Aule aumentate e laboratori interattivi mobili
- Potenziamento laboratori di informatica
- Utilizzo di software didattici specifici per una didattica più partecipata e inclusiva
- Maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni nel processo di apprendimento.

Si prevedono nuovi ambienti flessibili di apprendimento, aumentati dalla tecnologia e adeguati all'uso del digitale, in grado di porre l'alunno al centro del proprio processo di apprendimento e un'azione che possa favorire lo sviluppo delle competenze, della didattica attiva e partecipata, della collaborazione e delle relazioni senza distinzione di condizione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Iniziative di formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Dirigente scolastico, Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e Docenti dell'Istituto Comprensivo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi:

- Maggiore coinvolgimento della comunità scolastica tramite l'accesso al sito istituzionale, aggiornando costantemente i materiali e facendone comprendere l'utilità della sua fruizione
- Maggiore coinvolgimento dei docenti alle iniziative di formazione organizzate sia all'interno dell'Istituto che negli snodi formativi territoriali
- Integrazione dei tradizionali strumenti utilizzati quotidianamente per la didattica con i contenuti e strumenti digitali presenti online.

Sulla base dei bisogni comuni e lo stimolo alla partecipazione attiva nelle attività formative, l'istituto sostiene una formazione dei docenti che promuova e valorizzi l'attività di sperimentazione e le competenze digitali intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie e come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave, il tutto finalizzato alla realizzazione di buone pratiche didattiche per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza attiva.

L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Supportato dal proprio Team, stimolerà la formazione interna organizzando laboratori formativi e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività organizzate attraverso gli snodi formativi; favorirà la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività; individuerà



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da divulgare all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Saranno sostenuti processi di cambiamento, di utilizzo e di applicazione della tecnologia, nonché del suo rapporto con l'evoluzione di buone pratiche didattiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA PREMENUGO GINO STRADA - MIAA8BN011

INFANZIA RODANO BRUNO MUNARI - MIAA8BN022

INFANZIA CALEPPIO - MIAA8BN033

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Allegare file Griglie di valutazione 3/4/5 anni

Allegato:

DOCUMENTAZIONE PROCESSI DI MATURAZIONE DEL BAMBINO-ingresso-itinere-finale (2023).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per questo ordine di scuola i criteri di valutazione non vengono elaborati dal Collegio dei Docenti. Sono espressi all'interno delle griglie di valutazione nel campo di esperienza "La conoscenza del mondo".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Sono espressi all'interno delle griglie di valutazione nel campo di esperienza "Il sè e l'altro".



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC LEONARDO DA VINCI - MIIC8BN004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Fondamento della valutazione/verifica è l'osservazione dei processi di maturazione del bambino utilizzando:

- documentazione iniziale d'ingresso del bambino: scheda di osservazione in ingresso
- valutazione dei processi di maturazione del bambino in itinere mediante scheda
- valutazione dei processi di maturazione finale del bambino mediante scheda
- verifica e valutazione in itinere delle Unità di Apprendimento
- verifica e valutazione quadrimestrale contestualizzata sull'andamento del progetto educativo-didattico in atto per evidenziare le ricadute positive o negative e l'efficacia degli interventi negli aspetti cognitivi e relazionali
- scheda di rilevazione dati per la formazione delle classi prime di Scuola Primaria.

Allegato:

DOCUMENTAZIONE PROCESSI DI MATURAZIONE DEL BAMBINO INFANZIA (2023).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione trasversale dell'educazione civica che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. Per la scuola dell'infanzia, i criteri di valutazione sono espressi all'interno delle griglie di valutazione nel campo di esperienza "La conoscenza del mondo".



Allegato:

Griglie-di-valutazione-per-ed.-civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- documentazione iniziale d'ingresso del bambino: scheda di osservazione in ingresso
- valutazione dei processi di maturazione del bambino in itinere mediante scheda
- valutazione dei processi di maturazione finale del bambino mediante scheda

Allegato:

DOCUMENTAZIONE PROCESSI DI MATURAZIONE DEL BAMBINO-ingresso-itinere-finale (2023).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali e L.150/2024 prevede che la valutazione nella scuola primaria venga espressa attraverso "giudizi sintetici" (Ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente).

La valutazione viene espressa con voto in decimi per la scuola secondaria; viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria.



La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico.

Allegato:

GIUDIZI_SINTETICI_VALUTAZIONE_APPRENDIMENTI_-_scuola_primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. Sulla base della L.150/2024, il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione viene dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti.

Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. 3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Allegato:

Valutazione_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA 2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. GRAMSCI - MIMM8BN015

SECONDARIA I GR. GINO BARTALI - MIMM8BN026

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici.



La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali.

La valutazione viene espressa con voto in decimi per la scuola secondaria e viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe per la scuola secondaria.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE - APPRENDIMENTI SECONDARIA I GRADO. 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione trasversale dell'educazione civica che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici.

Allegato:

Griglie-di-valutazione-per-ed.-civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.



Allegato:

Giudizio Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SECONDARIA I GRADO. 2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PRIMARIA SETTALA ROALD DAHL - MIEE8BN016

PRIMARIA RODANO MARGHERITA HACK - MIEE8BN027

PRIMARIA CALEPPIO - MIEE8BN038

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali.

La valutazione viene espressa per livelli nella scuola primaria; viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE - APPRENDIMENTI PRIMARIA. 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione trasversale dell'educazione civica che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici.



Allegato:

Griglie-di-valutazione-per-ed.-civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Allegato:

Giudizio Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PRIMARIA. 2023docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel corso degli anni le fragilità, difficoltà, disagi e svantaggi, certificati e non, si sono via via ampliati e diversificati.

L'Istituto Comprensivo affronta la tematica dell'inclusione prevedendo specifiche azioni rivolte agli alunni che manifestino Bisogni Educativi Speciali e ai loro compagni.

La Mission della scuola è quella di creare un clima sereno, positivo, aperto al dialogo e alla comunicazione reciproca in una comunità molto eterogenea dal punto di vista socio-culturale.

L'IC si avvale della collaborazione di tutti i soggetti interni alla scuola e di alcuni esperti esterni i quali concorrono alla definizione e realizzazione dei percorsi di crescita degli alunni. Gli specialisti clinici, gli psicologi, i mediatori linguistici e culturali, gli educatori comunali, le associazioni presenti sul territorio e i loro volontari lavorano a stretto contatto con gli insegnanti, le famiglie e gli alunni.

I docenti, in particolare gli insegnanti di sostegno, realizzano azioni di raccordo rivolte agli alunni con disabilità in passaggio da un ordine di scuola all'altro; li sostengono durante le fasi del cambiamento e si attivano, insieme alle famiglie, rispetto alla scelta formativa più idonea alle aspettative e alle inclinazioni del singolo. Viene svolta attività di formazione interna e di tutoraggio fra docenti. La progettazione degli interventi riguarda tutti gli insegnanti, perché l'intera comunità scolastica è chiamata a organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili di apprendimento, a gestire in modo flessibile le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Punti di forza:

La mission della scuola è quella di creare un clima sereno, positivo, aperto al dialogo e alla comunicazione reciproca in una comunità molto eterogenea dal punto di vista socio-culturale, per questo il nostro Istituto elabora, inserendola nel POF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa; adotta un protocollo di accoglienza per alunni stranieri; definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico; realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso



attività svolte anche con l'affiancamento di mediatori culturali risorse destinate da comuni di appartenenza.

L'IC attua interventi precoci di valutazione delle difficoltà didattico-educative (schede di osservazione riguardanti gli alunni nel corso dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed eventuale stesura del Fascicolo personale alunno infanzia approvato in collegio a.s. 2022/2023), alle quali gli insegnanti rispondono con progetti di recupero e potenziamento delle abilità di base.

Dall'a.s. 2022/2023 l'Istituto ha aderito al Progetto Indipotends, oggi Indaco, coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Il progetto verte sulla prevenzione precoce dell'individuazione dei disturbi del neuro-sviluppo. Nel progetto sono coinvolte le sezioni della scuola dell'infanzia che hanno i bambini di cinque anni e le classi prime e seconde della scuola primaria.

Nell'Istituto si svolgono attività con metodologie inclusive anche attraverso laboratori a classe aperta. Viene predisposto per ogni alunno con disabilità un Programma Educativo Personalizzato che viene stilato in piattaforma COSMI. Il documento è consultabile da docenti, educatori famiglia e specialisti di riferimento. Periodicamente viene aggiornato e condiviso durante le riunioni del GLO.

Per tutti gli alunni riconosciuti BES (con o senza certificazione) viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato elaborato, a partire dall'a.s. 2024/2025 su Piattaforma Cosmi PDP, sottoscritto e condiviso con le famiglie per garantire il successo formativo degli studenti.

I docenti di sostegno alla loro prima esperienza nel nostro istituto sono accompagnati dalle FFSS Strumentali nella condivisione e conoscenza delle pratiche inclusive e di tutte le fasi progettuali volte alla definizione dei progetti di vita attuati dall'istituto.

Punti di debolezza:

Le principali criticità rilevate riguardano le assegnazioni di personale specializzato per fare fronte ai bisogni educativi dei nostri studenti. Infatti, il numero dei docenti di sostegno specializzati richiesti per favorire il diritto allo studio degli alunni con disabilità non sempre risponde alle esigenze dell'Istituto. Nel corso dell'anno scolastico è possibile fare richiesta di ulteriore personale in deroga che bisogna reclutare in graduatorie, rispettando una procedura lunghissima e attingere successivamente da personale con messa a disposizione. L'organico specializzato di sostegno è presente in numero esiguo. L'assegnazione del personale assistenziale- educativo è subordinata a un protocollo comunale che prevede un numero di ore insufficienti a soddisfare i bisogni educativi, anche in casi di disabilità gravi.

Nel pieno svolgimento delle attività scolastiche, in corso d'anno, arrivano nuovi alunni o nuove



certificazioni di disabilità e la scuola non ha organico di sostegno da poter assegnare tempestivamente.

L'iter burocratico per accedere alla certificazione Legge 104/1992, che attesta una condizione di disabilità, ha tempi lunghi. I referenti Asl di competenza sono oberati e questo comporta una scarsa partecipazione ai gruppi di lavoro operativi (GLO).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La mission della scuola è quella di creare un clima sereno, positivo, aperto al dialogo e alla comunicazione reciproca in una comunità molto eterogenea dal punto di vista socio-culturale. La scuola elabora, inserendola nel POF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa; adotta un un protocollo di accoglienza per alunni stranieri; definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico; realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso attività svolte anche con l'affiancamento di mediatori culturali. La scuola ha inoltre elaborato nel corso degli anni attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola. Si promuove l'uso di diversi codici comunicativi per il potenziamento delle capacità espressive. Diverse sono le attività promosse per il potenziamento delle competenze

Punti di debolezza:

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari ma talvolta il raggiungimento degli obiettivi definiti non viene monitorato e aggiornato con regolarità. Bassa è la percentuale dei docenti di ruolo specializzata per il sostegno. Vi è una scarsa collaborazione degli Enti preposti, alla stesura del PEI. Emergono / si evidenziano difficoltà a reperire mediatori culturali e ad avere un pacchetto orario adeguato a causa della penuria di fondi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Mission della scuola è quella di creare un clima sereno, positivo, aperto al dialogo e alla comunicazione reciproca in una comunità molto eterogenea dal punto di vista socio-culturale. La scuola elabora, inserendola nel POF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa; adotta un un protocollo di accoglienza per alunni stranieri; definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio



scolastico; realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso attività svolte anche con l'affiancamento di mediatori culturali. La scuola ha inoltre elaborato nel corso degli anni attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola. Si promuove l'uso di diversi codici comunicativi per il potenziamento delle capacità espressive. Diverse sono le attività promosse per il potenziamento delle competenze

Punti di debolezza:

Le risorse sono insufficienti e limitate ai fondi dell'area a forte processo migratorio. Bassa è la percentuale dei docenti di ruolo specializzata per il sostegno. Non sempre vi è una collaborazione fattiva, da parte delle famiglie e degli Enti preposti, alla stesura del PEI. Emergono / si evidenziano difficoltà a reperire mediatori culturali e ad avere un pacchetto orario adeguato a causa della penuria di fondi; anche le ore di educativa destinate ai bambini con bisogni speciali non sempre risultano adeguate alle richieste.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
FS Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dall'anno scolastico 2022/23 la scuola ha aderito a un accordo di Rete che prevede l'utilizzo della piattaforma COSMI-ICF per la redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) in chiave ICF. La piattaforma è stata progettata per svolgere: - un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con



disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico; - la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI; - la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione; - una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale; - la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo; il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI vede la collaborazione di figure professionali diverse: docente di sostegno, docenti curricolari, genitori dell'alunno/a, operatori del servizio sanitario ATS che hanno in carico lo studente, l'assistente educatore se presente e le figure dell'extra scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale. È l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti. La scuola, in totale sinergia con la famiglia, predispone occasioni di confronto, coinvolge il nucleo nel processo formativo dell'alunno e accoglie richieste di chiarimento e perplessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Colloqui individuali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs 62/2017. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative



per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Legge 170/2010 e al D.Lgs. 62/2017. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali si fa riferimento alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, alla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e alle relative Linee Guida per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola mediante: - attività di continuità in verticale, che prevede la visita dei bambini alla prima classe del ciclo successivo e incontri gestiti in forma laboratoriale con il tutoraggio degli alunni più grandi; - progetti ponte di accoglienza per alunni con



BES; - riunioni per il passaggio delle informazioni tra insegnanti dei diversi ordini; · incontro con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico per attivare lo scambio di informazioni; Nella Scuola Secondaria di I Grado, l'orientamento scolastico per gli alunni con BES mira ad aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere a una scelta coerente con il progetto personale di vita. Si promuovono iniziative specifiche a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado mirate a realizzare un bilancio delle competenze di ogni studente affinché vengano aiutati a maturare delle riflessioni sul successivo orientamento formativo. A partire della classe terza vengono accompagnati nella conoscenza dell'offerta formativa del territorio. Sulla base di quanto condiviso nel GLO e descritto nel PEI, si promuovono e attuano iniziative specifiche per favorire il passaggio nei casi di particolare complessità (visita in gruppo o individuale alla scuola superiore, micro esperienze laboratoriali, progetti ponte ecc.).

Approfondimento

[PIANO INCLUSIONE](#)

[PROTOCOLLO ACCOGLIENZA NAI](#)



Aspetti generali

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo coeso e condiviso, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato deve essere aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'istituto comprensivo Leonardo da Vinci si estende nel Comune di Settala con 2 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado e nel Comune di Rodano con 1 scuola dell'infanzia, 1 scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado. All'interno del plesso della secondaria di primo grado "Gramsci", con sede a Settala, vi sono gli uffici della dirigenza e della segreteria.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti gli incarichi attribuiti, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria;
- le funzioni strumentali che si occupano di specifiche aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- i referenti dei plessi.

- Fondamentale anche il ruolo dei docenti Coordinatori di classe della Scuola secondaria di I grado, i coordinatori di interclasse e intersezione, rispettivamente per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia. I referenti di Plesso si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie, funzioni di supporto alla didattica.

La gestione delle piattaforme connesse alla didattica, la gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, è affidata all'animatore digitale e al team digitale e alla segreteria: le diverse figure di riferimento operano a supporto di docenti e famiglie



Di supporto ai docenti sono: il Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.

Le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto sono:

- i Responsabili dei laboratori multimediali, uno per ciascun plesso di scuola ;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.

Le figure di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto sono:

- i Responsabili dei laboratori multimediali, uno per ciascun plesso di scuola ;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.

La divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

Le figure di sistema per l'area della sicurezza sono :

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e con il Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Gli incarichi sono ricoperti da docenti di ruolo, in modo da garantire, anno dopo anno, continuità al lavoro svolto e poter sempre contare su un staff solido.

Gli obiettivi dell'istituto e le priorità sono condivisi all'interno della comunità scolastica e sono resi noti anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio attraverso: pubblicazione informativa sul sito web ufficiale dell'istituzione scolastica del PTOF, Assemblee con i Genitori delle classi di nuova formazione all'inizio dell'anno e nelle riunioni cadenzate con regolarità nel corso dell'anno scolastico. Altre occasioni di ulteriore trasmissione delle informazioni sono rappresentate dagli Open Day, dalle manifestazioni organizzate a livello territoriale (es. marcia non competitiva, spettacoli teatrali/musicali, partecipazione a concorsi espressivi...) , dalle giornate di continuità tra i vari ordini di scuola. Molto proficua è la collaborazione con i Comitati dei Genitori, presenti in tutti i plessi delle scuole primarie e secondaria di I grado.

La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso la redazione e l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta Formativa, attraverso gli incontri collegiali previsti



nella calendarizzazione annuale e attraverso la stesura di progetti educativo-didattici.

A tal fine l'Istituto si avvale sia delle competenze del personale interno che delle risorse esterne presenti nel territorio. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi attraverso le verifiche intermedie e finali.

I meccanismi e gli strumenti di controllo sono attivati dal Dirigente Scolastico e dalle varie Commissioni che propongono eventuali attività di miglioramento nelle procedure.

Viene quindi predisposto un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Viene prestata grande attenzione non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze. Viene curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica .

In particolare:

- lo spazio occorre che sia accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola,
- il tempo sarà il più possibile disteso per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata,
- l'attività di osservazione e valutazione dovrà avere carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	IL PRIMO COLLABORATORE IL SECONDO COLLABORATORE	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Costituito da 15 Referenti di Plesso e 8 Funzioni Strumentali con compiti specificati nelle relative sezioni.	23
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e	8



	<p>che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.).</p> <p>I docenti titolari di funzioni strumentali, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I responsabile di plesso o coordinatore di plesso è una figura chiave all'interno di una scuola ed è responsabile della gestione e del coordinamento delle attività di del plesso in cui svolge il servizio didattico. Le responsabilità di un responsabile di plesso possono variare leggermente da istituto a istituto, ma in generale includono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gestione amministrativa, come ad esempio la gestione delle risorse, la pianificazione delle attività e la supervisione delle strutture.2. Supporto agli insegnanti: Collaborare con gli insegnanti per garantire una coerenza nel programma di studio, fornendo supporto e assistenza nelle questioni pedagogiche.3. Comunicazione e relazioni: Essere un punto di contatto tra il personale, gli studenti e i genitori, facilitando la comunicazione e risolvendo eventuali problemi che possano sorgere all'interno del plesso.4. Sviluppo curricolare: Contribuire allo sviluppo e all'implementazione del curriculum scolastico, assicurandosi che sia in linea con gli obiettivi educativi stabiliti.5. Gestione degli studenti: Collaborare con il personale per gestire il comportamento degli studenti, risolvere i conflitti e mantenere un ambiente scolastico positivo e sicuro.6. Partecipazione alle decisioni: Partecipare alle riunioni e ai comitati scolastici per contribuire alle decisioni che riguardano il plesso o l'istituzione scolastica nel suo complesso.	10



	<p>In sostanza, il responsabile di plesso svolge un ruolo fondamentale nell'assicurare il corretto funzionamento del grado di istruzione specifico all'interno della scuola, lavorando per migliorare l'esperienza educativa degli studenti, coordinare il personale e mantenere un ambiente scolastico positivo.</p>	
<p>Animatore digitale e Team digitale</p>	<p>L'Animatore Digitale è un docente individuato dal Dirigente Scolastico che avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale (Ptof) e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).</p> <p>L'animatore digitale si occupa di:</p> <p>FORMAZIONE INTERNA alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ'SCOLASTICA, favorendo il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop, promuovendo modalità didattiche costruttive e cooperative nell'interazione docenti / studenti e di altre attività sui temi del PNSD, verso una cultura digitale condivisa.</p> <p>IL TEAM DIGITALE per l'innovazione tecnologica supporta l'Animatore Digitale, accompagna l'innovazione didattica nella scuola, favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	<p>1</p>

ORGANIGRAMMA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il dirigente in caso di assenza o impedimento; Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS; collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze durante le sedute; Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; Si confronta e relaziona, in nome e per conto del Ds, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di	2
----------------------	--	---



servizio; Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; Esamina e concede permessi (retribuiti e brevi) al personale docente in caso assenza del DS; sostituisce i docenti assenti quando necessario e legittimo; controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Emette disposizioni di servizio in caso di assenza formale/informale del Dirigente scolastico. segnala alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi; vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff del Ds è costituito dal primo e dal secondo collaboratore, dalle funzioni strumentali e dai coordinatori

19



di plesso. i compiti svolti dai membri dello staff sono connessi ai ruoli ricoperti, in primis supportare il Ds nella gestione organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Funzione strumentale

Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; monitorare e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; pubblicizzare adeguatamente i risultati. FUNZIONI STRUMENTALI DELL'ISTITUTO E COMPITI SVOLTI: 1) PTOF, RAV, PDM, RENDICONTAZIONE SOCIALE - Coordina la revisione e la redazione del POF e la successiva valutazione delle

8



attività previste dall'offerta formativa. - Coordina la revisione e redazione del RAV; il conseguente aggiornamento del PDM e la RENDICONTAZIONE SOCIALE, quando prevista. - Collabora con DS , staff e DS e le altre funzioni strumentali 2) INCLUSIONE(DVA e BES)) - Coordinano la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola. - Analizzano criticità e punti di forza degli interventi di inclusione effettuati nell'anno in corso e individuano strategie per incrementare il livello di inclusività generale dell'Istituto; Supportano i docenti nella redazione dei PEI e dei PDP - Gestiscono i rapporti con l'ente locale in relazione alla disabilità. -Collaborano con la Segreteria per l'aggiornamento dei dati anche in vista delle richieste di organico. - Partecipano alle riunioni convocate dall'ente comunale riguardanti gli educatori. - Coordinano attività e riunioni del GLI. - Forniscono informazioni ai docenti 3) ORIENTAMENTO IN USCITA - Coordina le attività connesse



alle scelte orientative del successivo percorso scolastico degli studenti, partendo dall'approfondimento degli interessi delle attitudini personali funzionale - Tiene rapporti con le scuole secondarie del territorio -Offre consulenza agli alunni - Organizza giornate di orientamento 5)

ORIENTAMENTO IN INGRESSO- RACCORDO - Organizza le attività di "Scuola aperta" - Collabora con i docenti dei diversi ordini al fine di creare un raccordo - Coordina, insieme ai docenti dei diversi ordini, le attività di raccordo - Organizza le giornate di incontro scuola-famiglia per presentare l'offerta formativa 6) FORMAZIONE - Rilevazione e analisi dei bisogni formativi e contributo al piano di formazione/aggiornamento attraverso la proposta di corsi di aggiornamento in presenza e/o a distanza. - Collaborazione con gli uffici di Presidenza. - Collaborazione con le funzioni strumentali al fine di individuare tematiche per la formazione.



Capodipartimento

Coordina le attività del proprio dipartimento e lo rappresenta - Fissa le riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente) e le inserisce nel piano annuale delle attività. - Su delega del dirigente presiede gli incontri - E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento.

5

Responsabile di plesso

Profilo Funzionale: • Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; • Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esperti esterni operanti nel plesso; • Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di Plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; • Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione

15



alla famiglia previa informazione al Dirigente Scolastico o al collaboratore; • Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni; • Segnalazione tempestiva di disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori • Richiesta, tramite la Presidenza, di interventi urgenti all'Ente proprietario; gestione delle emergenze; contatti con ASPP e RLS; • Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; compilazione della modulistica apposita; • Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso. Ai responsabili di plesso spetta: - rappresentare il Dirigente Scolastico all'interno dei plessi; □- definire e concordare con il Dirigente Scolastico le comunicazioni per i colleghi docenti, per i genitori e per gli allievi, e per l'Amministrazione Comunale; □- prendere decisioni in modo autonomo per problemi emergenti o su richiesta di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori in relazione alle necessità immediate e non procrastinabili; □- garantire il



regolare funzionamento del plesso secondo le norme in materia di sicurezza; □- provvedere alle eventuali sostituzioni di colleghi docenti assenti; □- controllare, su richiesta dei docenti, la veridicità delle firme dei genitori per la giustificazione delle assenze; □- tenere contatti con le locali Amministrazioni per problemi collegati con il trasporto degli allievi, la mensa ed eventuali problemi di disagio scolastico, previo accordo con il Dirigente Scolastico; □- garantire il regolare funzionamento del plesso anche attraverso gli accordi con i docenti referenti degli altri plessi; □ vigilare sul rispetto del divieto di fumo; □- partecipare agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire. A partire dall'a.s. 2023/24 sono stati individuati due coordinatori per ogni plesso per garantire la presenza costante di una figura che coordina le attività .

Animatore digitale

Cura della documentazione e stesura dei verbali. Collabora e

1



si coordina con le altre Funzioni strumentali. □ Coordina i referenti multimediali di plesso. □ Segnala eventuali problemi tecnici che hanno necessità di intervento da parte del servizio di assistenza informatica. □ Mantiene rapporti con il Dirigente Scolastico e la segreteria per la fornitura di materiali e con la società manuttrice. □ Supporta i docenti nella gestione e nella risoluzione di problemi relativi all'ambito hardware e software. □ Supporta i docenti per l'utilizzo del registro elettronico. □ Collabora con la Segreteria didattica nella gestione del Registro elettronico. □ Collabora con il DS nella individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV. □ Partecipa a corsi di aggiornamento/iniziativa/eventi relativi all'area di intervento. □ E' referente tecnico del sito d'istituto. □ Aggiorna ill sito d'istituto. □ Gestione Weschool.

Team digitale

Cura della documentazione e stesura dei verbali.
Collaborazione e coordinamento con le altre Funzioni strumentali. □

3



Segnalazione di eventuali problemi tecnici che hanno necessità di intervento da parte del servizio di assistenza informatica. □ Supporto ai docenti nella gestione e nella risoluzione di problemi relativi all'ambito hardware e software. Collaborazione con il DS nella individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV. Partecipazione a corsi di aggiornamento/iniziativa/eventi relativi all'area di intervento. □ I docenti del team digitale hanno un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Stimolano e favoriscono la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, attraverso la partecipazione alle attività formative organizzate dagli snodi formativi e l'organizzazione di laboratori formativi per docenti e personale ATA; favoriscono la partecipazione e stimolano il protagonismo degli studenti sui temi e gli obiettivi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, anche promuovendo



momenti formativi aperti alle famiglie ed al territorio; individuano e promuovono soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili per la diffusione della didattica digitale, in particolare per ciò che riguarda le potenzialità delle LIM; implementano l'adozione della piattaforma G-suite for education, per la formazione a distanza, la comunicazione d'aula/di gruppo, la teleconferenza.

Docente specialista di educazione motoria

Il docente specialista di educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui è assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari. Il docente specialista di educazione motoria partecipa anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.

1



Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le diverse attività didattiche e progettuali relative alla disciplina trasversale di ed. civica svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.	1
-------------------------------------	--	---

Coordinatore di INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA	I coordinatori degli ordini scolastici sono tre, uno per ordine (Infanzia/Primaria/Secondaria) e collaborano con il DS e gli altri collaboratori: - nella gestione e nell'organizzazione delle Scuole delle Infanzia/Primaria/Secondaria dell'istituto e con tutte le scuole dell'Istituto in generale - nel promuovere e favorire il raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e D.S. per ogni esigenza personale e professionale; - partecipa al Vertice strategico e allo Staff di direzione e compartecipa alla progettazione e alla elaborazione della pianificazione educativo-didattica e del Piano dell'offerta formativa annuale e	3
--	--	---



triennale; - Coordina l'organizzazione amministrativo-didattica della Sedi scolastiche delle Scuole dell'infanzia collaborando con le Responsabili dei Plessi delegati alla vigilanza incaricata - Rappresenta l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S. - Vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; - Partecipa ai Gruppi di lavoro e alle commissioni secondo le indicazioni del DS

Coordinatore pedagogico

- Coordina le attività sotto il profilo didattico-educativo e amministrativo. - Svolge azioni di consulenza pedagogico-didattica dando un supporto specialistico per l'elaborazione del progetto pedagogico delle scuole dell'infanzia. -Cura l'esecuzione delle norme giuridiche e amministrative adottando i provvedimenti necessari (es. assunzione di personale supplente, definizione degli orari scolastici, autorizzazioni uscite e permessi), anche riferiti alle situazioni di emergenza e di sicurezza delle scuole. - Collabora con il Servizio infanzia e istruzione del primo

1



grado per la realizzazione di progetti di ricerca, innovazione e sperimentazioni e per la promozione e l'approfondimento di tematiche educative. - Analizza i bisogni formativi del personale scolastico per individuare attività di aggiornamento, anche prestando la propria competenza per realizzarle. - Cura i rapporti con i servizi sanitari e socio-assistenziali per l'integrazione dei bambini con bisogni speciali, per il sostegno alle situazioni di disagio evolutivo e la realizzazione di iniziative di promozione alla salute. -Sostiene iniziative di continuità fra i servizi socio-educativi per la prima infanzia e con la scuola primaria, e di raccordo con il territorio.

Commissione PTOF

In accordo con il Dirigente Scolastico, lo staff e la funzione strumentale PTOF, predispone la revisione e l'aggiornamento del PTOF, monitorandone successivamente la concreta attuazione; a tal fine cura la raccolta di suggerimenti dai Dipartimenti di materia, Interclassi e Intersezioni; coordina l'attuazione della progettazione curricolare ed

8



extra-curriculare, anche in vista della revisione del PTOF; verifica, coordinandosi con i Dipartimenti di materia nella Secondaria, con l'Intersezione nell'Infanzia e con il Gruppo di supporto nella Primaria, che in tutte le classi e sezioni dell'IC si utilizzino le griglie e rubriche di valutazione in uso e si propongano in tutte le classi e sezioni dell'IC con le modalità previste i compiti di realtà; analizza gli esiti delle prove Invalsi e dei risultati a distanza degli alunni usciti dall'IC; cura l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità; costituisce il Nucleo di Valutazione cui è affidato il compito di revisione e redazione del RAV e l'aggiornamento del PDM.

Comitato di Valutazione

Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. E' composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor e che provvede all'istruttoria. Il comitato

3



individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

Referente INVALSI

Sovrintendono alle attività collegate con le prove Invalsi; forniscono supporto ai docenti interessati. 2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività didattiche in classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Preparazione degli studenti per partecipare ai campionati studenteschi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Attività di potenziamento per la preparazione delle certificazioni Trinity e Ket Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno nelle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti ; · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; · provvede alla liquidazione delle spese; · predispone il conto consuntivo; · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia; · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: ·



collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio acquisti

- Effettua rilevazioni, analisi, descrizione e valutazione dei mercati di approvvigionamento e dei fornitori, in collaborazione con il DSGA e con l'ufficio di presidenza. - Elabora un piano strategico e operativo degli acquisti da effettuare - Gestisce il processo di approvvigionamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icsettalarodano.edu.it/servizi/45-axios>

Pagelle on line

News letter <https://icsettalarodano.edu.it/circolari>

Modulistica condivisa con i docenti su DRIVE



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDI DI PARTENARIATO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto promuove e ricerca una costante collaborazione attraverso accordi di partenariato con:

- Enti locali, nelle loro articolazioni funzionali
- Polizia Locale



- Forze dell'ordine
- Biblioteche comunali
- ASL-Ospedali
- Parrocchie
- Protezione Civile
- Associazioni/Enti naturalistici
- Associazioni sportive
- Associazioni di volontariato
- Comitati/Associazioni genitori.

Denominazione della rete: **FORMAZIONE DOCENTI - AMBITO 24-**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito e di scopo



Approfondimento:

L'Istituto, consapevole della necessità e opportunità della condivisione della continuità orizzontale finalizzata a rendere la scuola sempre più attiva e partecipe nella formazione del proprio personale, nonché nella visione di ottimizzare l'utilizzo di tutte le risorse disponibili, dedica particolare attenzione al rapporto di collaborazione con altre scuole appartenenti al proprio ambito territoriale e con enti formativi. Questo accordo, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art. 1, comma 71; in particolare oggetto del presente accordo è la regolamentazione delle attività per la formazione del personale, sia docenti che ATA, che verrà svolta dalla scuola-capofila.

Denominazione della rete: PIATTAFORMA COSMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete "Scuole che Promuovono Salute – Lombardia", nata in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, conta oggi sull'adesione di 520 scuole (anno scolastico 2017/2018) su tutto il territorio regionale con una articolazione a livello regionale e provinciale.

Le scuole aderenti condividono la visione di promozione della salute espressa dall'Organizzazione Mondiale Sanità nella [Carta di Ottawa](#) (1986), e i valori e la prospettiva rappresentati dalla [Risoluzione di Vilnius](#) – Migliorare le scuole attraverso la salute emersa dalla Terza Conferenza Europea delle Scuole che Promuovono Salute (giugno 2009, Vilnius, Lituania) che vede la scuola, luogo di apprendimento, di sviluppo di competenze e al tempo stesso contesto sociale in cui agiscono molteplici determinanti di salute, come uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo e individua nella promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni.

Attraverso un percorso di lavoro condiviso ed inter-settoriale, che coinvolge mondo della sanità e mondo della scuola, è stato messo a punto un Modello d'azione e sono stati predisposti degli strumenti di lavoro che supportano le scuole nel processo di autovalutazione che si fonda sulla lettura del loro profilo di salute e nella pianificazione di azioni di miglioramento.

Le azioni della Rete SPS Lombardia hanno riscosso grande interesse sia a livello nazionale che internazionale, per la significatività delle azioni intraprese, per la qualità degli strumenti predisposti e per l'elevato numero di scuole aderenti.

La Rete SPS Lombardia si pone come interlocutore significativo per tutte le politiche che impattano sulla salute e sul benessere dell'intera comunità scolastica: politiche per una sana alimentazione, per uno stile di vita attivo, per il contrasto alle diverse forme di dipendenza, per lo sviluppo di competenze di vita (life skills) che abilitano e proteggono ciascuno studente.

Attraverso le sue modalità organizzative (comitato regionale, comitati provinciali e singole scuole), la Rete SPS coordina le iniziative di diffusione di buone pratiche, di formazione ed informazione volte ad ampliare la rete stessa e a migliorare il lavoro e l'azione di ciascuna delle scuole aderenti.

La Rete Scuole che Promuovono Salute – Lombardia" è membro della Rete Europea SHE -[School for Health in Europe](#) riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Per ulteriori approfondimenti consulta la [pagina del sito dedicata](#) e i documenti pubblicati nella sezione Risorse

[RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE](#)





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento obbligatorio D.Lgs 81/08

Il corso è un percorso didattico con il quale somministrare ai docenti la formazione obbligatoria prevista dall'articolo 37 del D.lgs 81/08 . La struttura del corso è normata dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 che ha stabilito programmi con contenuti, argomenti e durate diverse in funzione dei destinatari a cui è rivolta.

Destinatari	docenti neo assunti e/o docenti sprovvisti di attestato sulla sicurezza
Modalità di lavoro	• Attività formative in presenza e a distanza
Formazione di Scuola/Rete	La formazione viene svolta sia su richiesta della singola scuola che aderendo alle iniziative della rete di ambito e scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione viene svolta sia su richiesta della singola scuola che aderendo alle iniziative della rete di ambito e scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento obbligatorio D.M. 388/03 Primo soccorso



Corso di aggiornamento per gli addetti al primo soccorso, rientranti nel rischio basso e medio, obbligatorio ogni 3 anni come indicato dal comma 9 dell'Art. 37 D.Lgs. 81/08

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progetto Green school

Il progetto prevede la realizzazione di un modello di scuola evoluta che svolge un ruolo attivo nelle politiche locali ambientali e contribuisce, con l'innovazione della didattica e degli strumenti formativi, alla crescita di nuove generazioni più consapevoli e soprattutto protagoniste di un futuro sostenibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	docenti dell'istituto
-------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Formazione individuale dei docenti
---------------------------	------------------------------------

Titolo attività di formazione: Coding e pensiero computazionale

Scopo del corso è fornire agli insegnanti strumenti specifici per acquisire competenze e strumenti per sviluppare e/o potenziare le capacità logiche e il problem solving degli alunni e delle alunne.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti per una didattica delle competenze digitali

L'attività formativa, rivolta a tutti i docenti di ogni ordine e grado e realizzata nell'ambito delle iniziative del PNRR Animatore Digitale, si propone di rinforzare le competenze digitali dei docenti e l'utilizzo delle piattaforme didattiche che la scuola utilizza per gli approfondimenti didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Il patriarca Abramo "Ti fidi di me"

Formazione sui valori sociali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Corsi di formazione connessi al PNRR 2.1

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività formative in presenza e a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi in lingua straniera



Percorsi di lingua spagnola e di lingua inglese rivolti ai docenti per migliorare le competenze nelle lingue straniere

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività formative in presenza e a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio Intelligenza artificiale

Il laboratorio è connesso ai percorsi del PNRR 2.1 e ha come obiettivo arricchire la preparazione dei docenti sull'uso e le applicazioni dell'intelligenza artificiale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO DELLA STAMPANTE 3D

Il laboratorio in presenza prevede un percorso per l'utilizzo della Stampante 3D e le sue applicazioni nella didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Plus-dotazione

Il corso intende fornire conoscenze specifiche riguardo ai profili caratterizzati da plusdotazione o iperdotazione cognitiva, o dei bambini cosiddetti "gifted" e di tutti gli aspetti ad essi connessi. Il corso mira a far apprendere in che modo possa essere condotta una valutazione in questo campo e come possano essere messe in atto strategie di supporto e valorizzazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei conflitti

il corso intende approfondire la conoscenza della tematica dell'inclusione scolastica nei suoi molteplici aspetti: le caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali, la gestione della classe inclusiva, gli strumenti didattici e le metodologie efficaci.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'Istituto promuove e sostiene la formazione del personale anche in accordi di rete per ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e promuovere l'interscambio di esperienze e culture. L'Istituto è dotato di una consolidata struttura organizzativa, facente capo ad un'apposita FS per l'aggiornamento, che opera con procedure standardizzate:

- raccolta dei bisogni formativi
- approvazione degli OO.CC
- attivazione iniziative di formazione/aggiornamento
- verifica dell'efficacia delle iniziative proposte

Le tematiche previste sono:

- strategie e tecniche in ambito educativo/scolastico per favorire lo star bene insieme e prevenire ogni forma di disagio, in particolare il fenomeno del bullismo;
- formazione sicurezza scuola (Decreto 81);
- la nuova valutazione della scuola primaria;
- l'educazione civica;
- l'inclusione e la disabilità;
- l'integrazione degli alunni stranieri;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate ai nuovi ambienti di apprendimento;
- la didattica digitale integrata: strumenti e metodologie;
- l'insegnamento delle abilità di studio al tempo della DDI;
- il pensiero computazionale con il Coding.

Le tematiche prioritarie, negli ultimi anni, hanno investito gli aspetti delle nuove tecnologie, dell'inclusività, della didattica rivolta agli alunni stranieri. Le iniziative di formazione/aggiornamento



sono socializzate in sede di collegio dei docenti e/o mediante messa disposizione di materiale illustrativo.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO TFR- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO TFS- TRATTAMENTO FINE SERVIZIO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO SULLA SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

“DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE”.

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Centro formazione innovazione - Formazione on-line per il settore educational

Approfondimento

L'Istituto è dotato di una consolidata struttura organizzativa, facente capo ad un'apposita FS per l'aggiornamento, che opera con procedure standardizzate:

- raccolta dei bisogni formativi
- approvazione degli OO.CC
- attivazione iniziative di formazione/aggiornamento
- verifica dell'efficacia delle iniziative proposte.

Le tematiche previste sono:

formazione sicurezza a scuola (decreto 81);
utilizzo piattaforme informatiche ministeriali;
potenziamento competenze informatiche.

Grazie ai fondi del PNRR 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" verranno attivati dei percorsi di formazione che coinvolgeranno tutto il personale docente e non docente.